

## 23 novembre 2019 A Ville Ponti di Varese la Serata della Riconoscenza

La **“Serata della Riconoscenza”**, voluta fortemente dal Consiglio Direttivo Sezionale A.N.A. di Varese, è giunta al suo 40° anniversario. Da quel momento fondativo sono passati diversi anni, le situazioni all'interno della società civile si sono notevolmente modificate (non sempre in meglio) e questa metamorfosi si è riscontrata anche all'interno della Sezione A.N.A. di Varese.

Ma il ricordo del primo Cappellano Sezionale don Antonio Riboni è rimasto immutato, come confermato da questa quarantesima edizione della Serata della Riconoscenza.

Quest'anno, secondo una decisione del C.D.S., l'organizzazione dell'evento ha visto in prima persona i gruppi della zona 1: Brinzio, Cantello, Lozza, Malnate, Capolago e Varese. Per gli anni futuri si seguirà la logica dell'avvicendamento delle Zone (2, 3, 4 ecc.) in modo tale da consentire alle Zone interessate di preparare l'incontro con largo anticipo.

Quest'anno la Serata della Riconoscenza ha visto uno scenario un po' particolare, perché si è svolta presso la Sala napoleonica delle Ville Ponti a Varese.

La sala ha visto la partecipazione di molti Alpini, Aggregati, Amici degli Alpini e semplici cittadini.

Presenti diverse autorità, quali il Vicepresidente Nazionale Lorenzo Cordiglia, il Direttore Generale dell'A.N.A. Adriano Crugnola, il nuovo Presidente sezionale Franco Montalto e il Presidente onorario Francesco Bertolasi.

L'Amministrazione Comunale di Varese era rappresentata dall'Assessore Roberto Molinari che, dopo l'intervento di saluto, ha dovuto lasciare la sala per altri impegni.

L'evento, condotto magistralmente dal Capogruppo di Varese Antonio Verdelli, ha avuto inizio con la consegna di

*Sul palco, al termine della serata, il Presidente Franco Montalto consegna il Premio Pa' Togn 2019 all'Alpino Angelo Berlato. A complimentarsi con il premiato le autorità Nazionali e Sezionali.*



numerosi premi legati alle attività sportive dei Gruppi Alpini della Sezione, attività ben coordinata dal sempre presente e inossidabile consigliere Guglielmo Montorfano.

Il 33 esimo Trofeo del Presidente



*Il bassorilievo che raffigura don Antonio Riboni “Pa' Togn”, simbolo quest'anno assegnato all'Alpino Angelo Berlato.*

Nazionale è stato vinto dal Gruppo di Carnago; le altre classifiche, specifiche per ogni gara, sono pubblicate nella sezione Sport Verde di questo numero di “Penne Nere”.

Come tradizione, nel corso della serata sono stati consegnati contributi in denaro ai seguenti enti:

- A ricordo di **Suor Enrica Magistroni**, missionaria in Kenia; il contributo è finalizzato a poter continuare le cure ai bambini affetti da gravi malformazioni ossee.
- **A Suor Laura Lepori**, missionaria comboniana in Sudafrica; il contributo è finalizzato per assistere e sostenere persone povere e disadattate.

• **A Gruppo Amicizia cooperativa sociale**; il contributo è finalizzato per favorire il servizio d'inclusione sociale e assistenza alle persone con disabilità psicofisica.

• **Associazione “Africa mission”**; quest'associazione è stata fondata da don Vittorio Pastori (*don Vittorione*) e opera da diversi anni in Uganda a sostegno della popolazione locale.

• **Fondo Velini**; il contributo è finalizzato all'acquisto di un “verticalizzatore mettinpiedi” elettrico per favorire e mantenere integra la propria autonomia fisica.

• **Associazione “Amici pompieri volontari” di Gallarate**; il contributo è finalizzato all'acquisto di un kit idraulico accessorato.

Questi contributi sono erogati dalla Sezione di Varese grazie al **“Fondo di solidarietà Mons. Pigionatti”** e quindi si ringraziano tutti quei Gruppi che annualmente alimentano questo fondo.

Al centro della serata è stata la consegna

*(Fe.Va. - segue a Pag. 2)*

# A Ville Ponti di Varese la Serata della Riconoscenza 2019

Tutti i presenti nella Sala Napoleonica delle "Ville Ponti", in piedi, hanno intonato l'Inno Nazionale.



(segue da Pag. 1)

del "Premio Pa' Togn" ad ANGELO BERLATO del Gruppo di Cardano al Campo.

La motivazione è riportata nel riquadro. Nel corso della manifestazione c'è stato un elemento di novità che è consistito nella consegna fisica del "berretto norvegese" ai Soci Aggregati che sono diventati "Amici degli Alpini"; un passaggio ricco di ricordi in riferimento al primo cappello che ciascun alpino ha ricevuto al momento del servizio militare.

Un momento fuori programma è stato quando alla fine della serata sono stati presentati dal Presidente Montalto tre rappresentanti del corpo dei Vigili del Fuoco di Gallarate ai quali, come ricordato prima, la Sezione A.N.A. di Varese ha consegnato un contributo per l'acquisto di una importante strumentazione utile allo svolgimento del loro prezioso servizio.

Tale presenza è stata sottolineata anche dall'esecuzione del "Silenzio" in memoria dei tre Vigili del Fuoco recentemente caduti in servizio in provincia di Alessandria.

Da ultimo, ma non perché meno importante, va sottolineato la valenza del concerto, suddiviso in tre parti, da parte del Corpo musicale A.N.A. "Giuseppe Verdi" di Capolago, sempre presente alle nostre Adunate e alle nostre manifestazioni alpine.



La consegna del "berretto norvegese" ha ufficializzato il passaggio di alcuni Aggregati ad Amici degli Alpini.

Di particolare suggestione è stata la direzione di questo concerto da parte del Maestro Giuliano Guarino; si è notato in modo eclatante come i vari brani eseguiti facevano parte del suo "animo musicale"



I Vigili del Fuoco Volontari di Gallarate hanno ricevuto contributo per un'attrezzatura specifica.

## La motivazione del Premio Pa' Togn 2019

All'Alpino  
**Angelo Berlato**  
il  
Premio **PA' TOGN 2019**

*"Semplice, umile, disponibile e cordiale con tutti, ha dimostrato con la sua operosità e disponibilità contagiosa di essere un vero punto di riferimento per tutti.*

*La sua generosità si è estesa anche oltre i confini nazionali, portando aiuto con spirito di grande alpinità"*

IL PRESIDENTE  
Franco Montalto

Varese, 23 novembre 2019

anche se di provenienza non "lombarda". Quindi appuntamento alla prossima serata che sarà organizzata dai Gruppi della Zona 2 (Valceresio).

**Fe.Va.**

Il Corpo Musicale A.N.A. "Giuseppe Verdi" di Capolago si è esibito in concerto animando la serata.



Il Vice Presidente Lorenzo Cordiglia ha portato i saluti della Presidenza Nazionale.

## Con la “veglia” del 4 Novembre l’attenzione degli Alpini per tutti i Caduti



L’iniziativa di organizzare una veglia notturna al monumento ai Caduti della città di Varese è stato un atto di grande sensibilità, rispetto e riconoscenza rivolta a tutti i Caduti e voluta fortemente dal ns Presidente di Sezione in concomitanza con il centenario dell’A.N.A. con l’appena trascorso centenario di fine della 1° Guerra Mondiale e con le celebrazioni del 4 Novembre; una iniziativa che ha chiamato a raccolta i Soci Alpini della Sezione di Varese, che sono accorsi numerosi in piazza Repubblica al monumento ai Caduti, per una veglia notturna, costante e continua dalla sera del 3 al mattino del 4 novembre.

Iniziativa che si è potuta concretizzare grazie anche alla collaborazione dell’Amministrazione Comunale e dei volontari della Protezione Civile A.N.A. della ns Sezione che hanno allestito una struttura logistica di appoggio con torre faro e tenda riscaldata che ha ospitato gli Alpini tra un turno e l’altro.

In rispettoso silenzio, sull’attenti e con un forte senso di appartenenza alla Patria, come “Loro erano abituati a fare”, per tutta la notte si sono succeduti Alpini con i Gagliardetti dei rispettivi Gruppi e Consiglieri Sezionali a scorta del Vessillo,

gratificati dal sostegno dei passanti, del Prefetto e di alcuni Sindaci, che con la loro presenza hanno dato vigore Istituzionale a questo nobile gesto rivolto ai Caduti; Caduti che con il loro agire sino all’estremo sacrificio hanno creato le condizioni per dare corpo all’Unità nazionale che ancor oggi celebriamo nella giornata del 4 novembre unitamente a quella delle Forze Armate.

Epilogo di questa iniziativa le celebrazioni del 4 Novembre alla presenza del Sindaco di Varese Davide Galimberti che ha ringraziato gli Alpini per la veglia al monumento ai Caduti rimarcando che pace e libertà non sono scontate, del Presidente della Provincia Emanuele Antonelli che ha esaltato il tricolore indicandolo come simbolo che tratteggia la nostra cultura ovunque esso si trovi, del Prefetto Enrico Ricci che ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che in un passaggio recita: *“il 4 novembre... data in cui si riassumono i valori di una identità nazionale lungamente perseguita dai popoli d’Italia e con grandi sacrifici compiuti dal popolo Italiano nella prima guerra mondiale”* e del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana

che ha ricordato come *“il 4 novembre sia uno dei punti di riferimento del ns Paese; riferimenti di cui il nostro Paese ha estremo bisogno per non disperdere valori e tradizioni conquistati al prezzo di grandi sacrifici.”*

La Veglia che abbiamo messo in campo è anche il titolo di una poesia di Giuseppe Ungaretti scritta a Cima Quattro sul Monte S. Michele il 23 dicembre 1915. Descrive il tipico momento di attaccamento feroce e impulsivo alla vita, nei momenti di maggior desolazione, ossia nella veglia notturna di un soldato, passata accanto al corpo martoriato di un compagno.

Crede che anche tutti noi, in quei momenti di presidio al monumento, sull’attenti e con commozione, abbiamo ripensato ai nostri Caduti, a quei giovani “buttati” nel girone della guerra che incoscienti e speranzosi sono andati inevitabilmente incontro alla morte.

Istantanee di quei tragici momenti sono state proiettate tutta la notte su uno schermo appositamente allestito a margine del monumento; con il sottofondo di una musica struggente scorrevano immagini di volti di giovani Alpini, della vita di trincea, degli scenari di battaglia, dei momenti di disperazione con alla fine l’immagine del tricolore illuminato dai raggi del sole in segno di speranza e con il motto coniato per l’occasione:

**1919-2019**

**Ora come allora  
UNITI**

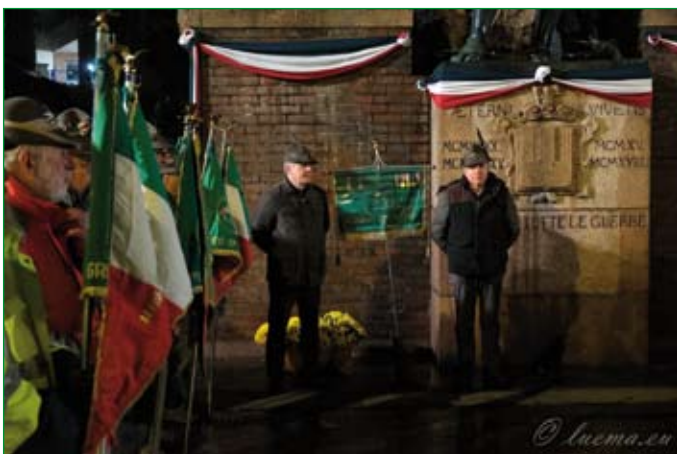
**Per non dimenticare**

... ed uniti lo sono stati gli oltre 250 Alpini che si sono alternati per tutta la notte nella veglia al monumento ai Caduti confortati dalla presenza della Protezione Civile A.N.A. della nostra Sezione, dai rappresentanti del Coro Tridentina, del Coro Orobica, del Coro Sezionale, dei Sindaci, del Prefetto che hanno aderito appieno a questa iniziativa ed ai quali va il plauso generale di tutto il Direttivo Sezionale.

Tutti hanno condiviso:

Memoria, Sacrificio, Patria e Rispetto.

**Armando Cadario**



## L'impresa di Fiume

**“La guerra non è se non la continuazione del lavoro politico, al quale si frammischiano altri mezzi”**

**Von Clausewitz**

Terminati i lunghi e tragici anni della Prima Guerra Mondiale, con le sofferenze ed i morti che aveva generato, i mutilati e gli invalidi, l'enorme debito pubblico generato dalle spese belliche, la carenza di carbone e di altre materie prime, la Nazione si ritrovò sull'orlo di una rivoluzione.

L'Italia, in forza delle clausole dell'armistizio firmato da Badoglio a Villa Giusti, si era appropriata del Trentino Alto Adige, della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia.

Per quest'ultima la Serbia fece opposizione: il contrasto si fece sempre più serrato anche perché le Autorità Militari occupanti trattarono le province slave come terra di conquista. Ci furono aspri scontri nel Governo che portarono alle dimissioni di Bissolati da Ministro degli Esteri e alla vittoria di Sonnino, mentre D'Annunzio parlava di “Vittoria mutilata”.

Tra queste polemiche Orlando (Presidente del Consiglio) e Sonnino (nuovo Ministro degli Esteri) partirono per Versailles pensando, come molti, che Fiume, città già molto italiana, contasse molto più della Dalmazia. I nostri plenipotenziari si trovarono subito in difficoltà per l'opposizione del Presidente Americano Wilson che, tra i suoi punti di trattativa irrinunciabili, aveva posto che “...la rettifica delle frontiere italiane deve essere fatta secondo linee di nazionalità chiaramente riconoscibili” ..., per cui l'occupazione di Fiume era già disapprovata perché era contrario a che circa un milione di slavi venissero trasferiti “come un gregge” nei confini italiani. I delegati francese Clemenceau e inglese Lloyd George accettarono la posizione di Wilson. Inoltre il delegato jugoslavo chiedeva che Trieste e Gorizia venissero annesse alla Jugoslavia. Sonnino respinse la proposta con un gelido silenzio, mentre Orlando si profuse in un lungo e appassionato discorso condito anche con lacrime. Ai rifiuti degli altri plenipotenziari, Orlando e Sonnino, invece di trattare, fecero il grosso errore di abbandonare la conferenza e di tornare a Roma dove furono accolti come eroi per non essersi piegati alle richieste degli altri vincitori.

Ma l'Italia, dove si decideva, era ormai assente. Di seguito tornarono a Versailles e anche per la spartizione delle colonie africane della Germania, alle richieste italiane di avere L'Oltregiuba, Cassala, Giarabub, la Somalia inglese e Gibuti, ci fu la controfferta di Giarabub, una parte dell'Oltregiuba e una rettifica del confine libico-tunisino. Anche questo fu considerato insufficiente.



Orlando e Sonnino delusi e offesi ripresero la via di Roma. Vittorio Emanuele Orlando da “Presidente della Vittoria” fu subito ribattezzato “Presidente della disfatta”; la Camera gli votò a grande maggioranza la sfiducia e al suo posto di Presidente del Consiglio fu eletto Francesco Saverio Nitti. Persona preparata e intelligente, aveva il torto di disprezzare i colleghi e di non nascondere. Nitti cercò di rimettersi in gioco con le trattative di Versailles ma si trovò davanti al problema di Fiume.

Alla fine della Guerra, la Municipalità di Fiume aveva inviato a Roma una delegazione incaricata di prendere contatti con Vittorio Emanuele Orlando, che subito ordinò uno sbarco di alcuni reparti, i quali si trovarono in contrasto con i reparti di occupazione serbi. Dopo trattative, i serbi accettarono di evacuare la città che fu posta sotto il controllo di una guarnigione interalleata ma al comando del Generale Grazioli coadiuvato dall'Ammiraglio Millo, Governatore della Dalmazia. I contrasti non terminarono perché gli alleati usarono il porto per i rifornimenti alla loro Armata d'Oriente.

Un ex capitano degli Arditi, Host Venturi che capeggiava le organizzazioni nazionaliste di Istria e Dalmazia, era sostenuto da diversi Generali italiani ed era in rapporti con D'Annunzio. Gli incidenti continuarono, il più grave vide il linciaggio di alcuni soldati francesi e Clemenceau ne approfittò per accusare di barbarie gli italiani in un discorso alla Conferenza di Pace.

Uno degli obiettivi di D'Annunzio marciando su Fiume era di provocare la caduta del Governo Nitti, per niente stimato dal “poeta soldato” tanto da aver coniato per Nitti il soprannome di “Cagoia”. Il Governo comunque cadde e vennero indette le elezioni in un clima caotico per la nascita di nuovi partiti e di nuovi movimenti come i Comunisti, i Popolari di Don Sturzo e i Mussoliniani, che non si chiamavano ancora Fascisti, ma che erano già organizzati in Fasci di Combattimento.

Le elezioni furono vinte dai Socialisti e la sorpresa furono i 150 seggi conquistati dai Popolari.

Nitti formò un nuovo governo, molto debole per la vigente situazione caotica, che si dimise dopo pochi mesi.

In questo clima Giolitti ridiscese nell'agone

politico e ritornò a capo del nuovo Governo con Meda come Ministro del Tesoro, Sforza agli Esteri, Labriola al Lavoro, Benedetto Croce all'Istruzione. In questo clima Sforza firmò il trattato di Rapallo e Giolitti si accordò con Lloyd George e Millerand oltre ai plenipotenziari di Serbia, Croazia e Slovenia per disegnare il confine orientale italiano, lungo la linea di dislivello alpino con l'annessione di Gorizia, Trieste, Pola e Zara più un'esile striscia di collegamento con Fiume rinunciando alla Dalmazia.

A fine giugno 1919 iniziò a formarsi l'Esercito Volontari Fiumano con volontari provenienti da tutta Italia e, visto il periodo, fu facile trovare per loro armi e munizioni.

Il 12 settembre i Volontari entrarono a Fiume senza incontrare resistenza. Nitti affidò a Badoglio, allora comandante militare della zona, il compito di convincere D'Annunzio a terminare l'occupazione, ma questi non ne volle sapere anzi, pensava di trasformare la città in uno stato indipendente.

Il 30 agosto 1920 fu proclamata la repubblica denominata “Reggenza Italiana del Carnaro”, basata su principi per l'epoca avveniristici come: uguaglianza di tutti i cittadini senza distinzione di sesso, razza, lingua, classe sociale e religione. Alle donne fu concesso il diritto di voto con l'obbligo però del servizio militare; fu concessa la libertà di stampa, riunione, associazione, e pensiero; venne riconosciuto il divorzio e la parità salariale, garantita l'istruzione gratuita come l'assistenza sanitaria.

Fiume diventò una “città della vita”, un luogo dove tutto era lecito e la trasgressione la regola.

A Fiume però D'annunzio non aveva vita facile perché ai fiumani, dopo un periodo di euforia si presentarono i problemi che affliggevano anche l'Italia e poi erano stanchi dei soldati che bivaccavano nei bar, quando non nei bordelli, diventati numerosi, dei discorsi praticamente quotidiani dal balcone di D'Annunzio e della sua finanza allegra sostenuta dall'afflusso di coppie in via di separazione.

Non solo i fiumani erano stanchi ma anche Giolitti, non vedeva l'ora di togliersi quel bubbone e il Generale Caviglia, che era subentrato a Badoglio nel comando delle truppe della frontiera orientale, si diceva pronto ad attaccare Fiume e far così terminare l'avventura.

Qualcuno pensò che D'annunzio, come ultima risorsa, cercasse di provocare una rivolta tra i soldati e i marinai. Altri pensarono che volesse solo chiudere in bellezza l'avventura che aveva vissuto e aveva fatto vivere ai suoi seguaci. Comunque non voleva assoggettarsi alle clausole del “Trattato di Rapallo”, che nel

frattempo era stato firmato. Giolitti sperò in un moto insurrezionale all'interno della città che mettesse D'Annunzio in condizione di chiamare le truppe di Caviglia a dargli aiuto. Questo non avvenne e Caviglia inviò un ultimatum il 24 dicembre al quale D'Annunzio rispose con un "disobbedisco" e lanciò un proclama ai soldati per incitarli alla resistenza. Il giorno di Natale ci fu l'attacco delle truppe regolari prima dal mare con i cannoni delle navi, quindi da terra. D'Annunzio battezzò l'avvenimento come il "Natale di Sangue". Si dice che, indeciso sul da farsi, il poeta lanciò in aria una monetina, senza dire quale significato attribuire all'una o all'altra faccia: venne testa e lui disse che sarebbe stata resa. I legionari persero in tutto una cinquantina di uomini e abbandonarono indisturbati la città. Il poeta invece vi si trattenne per qualche settimana poi se ne andò anche lui per il suo esilio dorato di Venezia prima e di Gardone Riviera poi, nella villa che, ancora oggi, è meta di moltissimi visitatori. Nitti, da par suo, commentò che "aveva lasciato la città come tutte le sue donne, in miseria".

MaNi

# CORRIERE DELLE PUGLIE

Anno XXXII - Sabato 13 dicembre 1919 - Bari, Via Piccola, N. 4 - Telefono 108

## D'Annunzio, con mille volontari, sbarca a Fiume

*"Quella di domattina sarà una bella alba,"*  
scrive il Poeta e dall'Adriatico salpa per il riscatto della Gemma del Quarnero.

**Dallo scoglio di Quarto a Fiume...**  
(per telefono al "Corriere delle Puglie")

**Il comunicato ufficiale**

**Un telegramma dalla città delirante**  
(Per telefono al "Corriere delle Puglie")

**Lettere dalla Dalmazia italiana**  
(dal nostro inviato speciale)

**Caporetto e Fiume**  
(Per telefono al "Corriere delle Puglie")

ANCORA 17  
Fiume - 528 - 26 - 32, ore 13.50 - viale di S. Saba ore 12.50.

Ritornano in Fiume i granatieri di Sardegna, artiglieri, bersaglieri, lancieri e gli artili col nostro eroe gran Poeta, la Fiume delirante.

Firma: OSCAR NOVELLI



**Promesse territoriali a Italia, Serbia e Montenegro del Trattato di Londra (1915)**

- Confini di Stato nel 1915
- ..... Confini delle regioni austroungariche
- Territori promessi all'Italia
- Territori promessi alla Serbia
- Territori da dividere fra Serbia e Montenegro



## Referenti del Centro Studi A.N.A. riuniti a Milano

La sala della Sezione A.N.A. di Milano che ha ospitato la riunione.



I referenti sezionali della struttura nazionale del "Centro Studi" si sono incontrati sabato 21 settembre 2019 presso la sede della Sezione A.N.A. di Milano, gentilmente messa a disposizione.

Lo scopo principale di questi incontri, che hanno frequenza annuale, è quello di fare il punto della situazione su alcune tematiche proposte qualche anno fa quali: "Degni delle glorie dei nostri avi" con riferimento anche alla quinta conferenza del ciclo "Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai" e in ultima analisi l'aggiornamento sul sistema "Bibliowin" a cui fa riferimento la biblioteca dell'intera associazione.

Questo incontro, anche se non a sufficienza pubblicizzato, nel corso degli ultimi anni si è rivelato fondamentale come rapporto concreto e costruttivo fra Centro Studi dell'A.N.A. e le varie Sezioni.

Purtroppo diverse Sezioni (46 su 80) non hanno sentito questa importanza, fondamentale in un rapporto collaborativo tra sede nazionale A.N.A. e le varie Sezioni, a vantaggio dei nostri soci Alpini e amici degli stessi.

Gli argomenti trattati (in sintesi, anche perché l'evento sarà ampiamente descritto sul prossimo numero del mensile nazionale "L'ALPINO") sono:

Il primo tema trattato è stato del prof. Pierluigi Scalè dal titolo "**Degni delle glorie dei nostri avi**"; in sostanza sono quattro "ebook" (libri digitali) che raccolgono i nomi di tutti i decorati Alpini in riferimento alla Grande Guerra e che sono pubblicati, nella prima versione, sul sito "www.ana.it".

E' stato un lavoro immane che è durato alcuni anni grazie anche all'opera gratuita

di 12 volontari (alcuni non Alpini).

In totale sono circa 2100 pagine con 1000 immagini e riguardante circa 14100 decorati.

Tale opera, è in fase di revisione, e può e deve essere un punto di partenza per un lavoro capillare a livello sezionale.

Un secondo argomento trattato è stato la quinta ed ultima conferenza del ciclo "**Su le nude rocce ...sui perenni ghiacciai**" che quest'anno si terrà al Museo del Risorgimento a Milano.

Il terzo punto all'o.d.g. dell'incontro è un riferimento ai tre volumi "**Studi storici nel centenario dell'A.N.A.**" edito da Unicopli (acquistabile in sede nazionale a euro 36,00 e nelle librerie a euro 45,00). Queste pubblicazioni sono state redatte da tre giovani ricercatori che hanno vinto alcune borse di studio.

Gli argomenti trattati:

- nel primo volume la nascita dell'A.N.A.,

il Ventennio e il dopo guerra;

- nel secondo volume la stampa alpina, la Protezione Civile, la ricostruzione delle Brigate nel secondo dopo guerra.
- Il terzo ed ultimo volume tratta del vincolo associativo, le ragioni per le quali questa Associazione sia viva e forte dopo un secolo.

E' stato illustrato a grandi linee il patrimonio librario conservato nelle biblioteche dell'A.N.A. e disponibile per consultazioni.

Per la Sezione di Varese era presente il Consigliere sezionale Ferdinando Vanoli che ha evidenziato le esigenze e le aspettative della stessa Sezione.

A conclusione è emersa l'esigenza di un collegamento/incontro dei referenti del Centro Studi per raggruppamento, come fatto dal primo raggruppamento.

**Fe.Va.**



Il Cons. Naz. Mauro Azzi, Responsabile Centro Studi, si rivolge a Filippo Masina durante il suo intervento.

## Gli Alpini della Sezione per la Colletta Alimentare



Sabato 30 novembre 2019 in tutta Italia si è svolta la 23esima edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare.

A questo tradizionale e solidale appuntamento non potevano mancare gli Alpini che con il loro spirito di servizio hanno dato man forte agli altri volontari, sopprimendo in alcuni casi alle inevitabili pecche organizzative.

Ben 13.000 supermercati sparsi sul territorio nazionale hanno dato la loro adesione; le derrate alimentari raccolte saranno distribuite a 7.569 strutture caritative che aiutano oltre 1.500.000 persone bisognose in Italia, di cui 345.000

minori.

Il gesto della colletta, unito all'attività quotidiana del Banco Alimentare, contribuiscono concretamente a raggiungere l'obiettivo di sconfiggere la fame, obiettivo che si è fissato l'O.N.U. per lo sviluppo sostenibile.

In provincia di Varese ben 180 supermercati hanno aderito a questa iniziativa, e di questi 70 hanno visto la presenza delle Penne Nere varesine.

La 23esima giornata ha avuto un prologo giovedì 28 novembre 2019 con una conferenza stampa di presentazione dell'evento alle varie testate giornalistiche locali.

I Gruppi che hanno aderito alla proposta sono stati 73 pari al 94% della forza

sezionale.

Gli Alpini ed Amici degli Alpini che hanno presidiato per l'intera giornata i supermercati interessati sono stati 630, in linea con le edizioni precedenti.

Il dato nazionale fornisce un decremento del 3%; comunque si tratta sempre di 8.100 tonnellate di derrate alimentari che saranno distribuite alle varie strutture caritative.

La quantità di cibo raccolta corrisponde a circa 16,2 milioni di pasti donati.

Nella sola Lombardia sono state raccolte 1.960 tonnellate.

I dati riguardanti la nostra Sezione sono :

- VARESE.....112 tonnellate
- ALTO MILANESE.....79 tonnellate
- SARONNO .....41 tonnellate
- **TOTALE RACCOLTO .. 232 tonnellate**

Mi unisco al nuovo Presidente sezionale Franco Montalto nel ringraziare di cuore tutti gli Alpini ed Amici degli Alpini che hanno sostenuto fisicamente questo gesto di solidarietà.

Ancora una volta è stato motivo di incoraggiamento a proseguire su questa strada quanto affermato da molti consumatori (anche giovani) che hanno fatto la spesa per i bisognosi in questa giornata: "GRAZIE ALPINI PERCHE' LA VOSTRA PRESENZA E' GARANZIA DI TRASPARENZA E DI VERA SOLIDARIETA'".

Quindi, forti e spronati da questo parere, un "ARRIVEDERCI" alla 24esima edizione che si terrà, come ormai tradizione, l'ultimo sabato di novembre e precisamente il 28 del 2020.

Fe.Va.



## Piacenza accoglie gli Alpini del 2° Raggruppamento



Anno 2013: la città di Piacenza accoglie l'Adunata Nazionale.

Anno 2019: sempre Piacenza ospita gli Alpini del secondo raggruppamento di Lombardia ed Emilia Romagna.

E' stata una autentica festa di popolo, un ritorno ricco di emozioni.

Piacenza "La Primogenita", chiamata così da Re Carlo Alberto allorché il 10 maggio 1848 la città votò la sua annessione al Piemonte.

L'ammassamento è stato organizzato all'interno di una struttura militare, il Polo Mantenimento Pesante Nord; questo luogo ha reso ancora più suggestivo l'evento.

La partecipazione di Vessilli e Gagliardetti è stata imponente e quasi unica.

Lungo il percorso della sfilata era presente una folla di persone; la centralissima Piazza Cavalli era gremita da una moltitudine di gente festante.

La manifestazione ha avuto inizio sabato pomeriggio 19 ottobre con una serie di cerimonie a ricordo dei nostri Caduti.

Il Duomo di Piacenza per la S. Messa era colmo all'inverosimile e in questo contesto è stato consegnato all'Associazione Nazionale Alpini nelle mani del Presidente Sebastiano Favero l'attestato "UOMO DELLA PACE".

La consegna di questo prestigioso riconoscimento è stata fatta dal Segretariato Permanente dei Premi Nobel per la Pace Marzio della Giovanna.

Questo riconoscimento va a sostegno della nostra "Preghiera dell'Alpino", contestando in modo palese "i detrattori" di tale preghiera.

Il Presidente Nazionale Favero, nel suo discorso conclusivo prima dell'inizio dello sfilamento, ha ribadito con forza un concetto che è molto caro a noi Alpini: *"Prima vengono i doveri e poi i diritti"*

perché così ci hanno insegnato i nostri nonni: *"Prima il dovere e poi il piacere"*.

La Sezione di Varese era presente al gran completo col Presidente Franco Montalto (neofita della manifestazione in questa veste) e il Consiglio sezionale.

L'ordine di sfilamento è stato minuziosamente rispettato con la partecipazione delle nostre bande a suddividere i vari settori della Sezione.

Erano presenti ben 74 gagliardetti (su 78) con circa 600 Alpini per lo sfilamento.

La cerimonia del Raduno del Secondo Raggruppamento si è conclusa domenica pomeriggio col tradizionale *"Passaggio della stecca"* dal Presidente della Sezione di Piacenza a quello di Lecco, Sezione che organizzerà il prossimo Raduno di Raggruppamento nel 2020.

**Fe.Va.**





## Presentati al Prefetto di Varese "Panettone e Bollicine"

Il Presidente sezionale Franco Montalto e il Vice Presidente Severino Bassanese sono stati ricevuti nei giorni scorsi dal Prefetto di Varese dottor Enrico Ricci. Da tempo gli Alpini della Sezione di Varese hanno stretto un legame di stima e cordialità con il nostro Prefetto.

In particolare, nell'incontro di giovedì 5 dicembre sono stati presentati i progetti legati all'iniziativa A.N.A. "Aiuta gli Alpini ad aiutare" con il "Panettone e il pandoro degli Alpini" che i 78 Gruppi hanno distribuito sul territorio, contemporaneamente all'iniziativa "Bollicine solidali per la montagna veneta".

Il Sig. Prefetto ha particolarmente apprezzato la finalità solidale dell'iniziativa "Panettone e pandoro degli Alpini", che permetterà di donare apparecchiature medicali a tre degli ospedali della provincia: Cittiglio, Saronno e Varese, e contribuirà ad aiutare la Scuola per disabili "Nikolajewka" di Brescia.

«Non potevano certo mancare panettone e bollicine anche per il più alto rappresentante della Repubblica Italiana sul nostro territorio» ha detto il Presidente.



## Dalle Sezioni di Varese e Luino un'importante donazione per l'Ospedale di Cittiglio

In occasione del Centenario della Fondazione l'A.N.A. ha lanciato il progetto "Aiuta gli Alpini ad aiutare" al quale hanno subito aderito gli Alpini della Sezione di Varese, che già negli anni scorsi avevano attuato in proprio l'iniziativa "Panettone degli Alpini". Il 9 dicembre 2019 questa iniziativa ha raggiunto la prima delle tre tappe, permettendo alla Sezione di Varese di donare, in sinergia con la Sezione di Luino, cinque letti elettrici per il Reparto di Recupero e Rieducazione Funzionale dell'Ospedale di Cittiglio. "Sono davvero grato agli Alpini per questo dono – ha sottolineato il Dott. Michele Bertoni, Direttore della struttura Recupero e Rieducazione Funzionale dell'ASST dei Sette Laghi – che offre vantaggi importanti ai pazienti e anche agli operatori". Infatti, i letti elettrici donati, motorizzati e con snodi regolabili in altezza tramite una pedaliera, rendono più comodo ai pazienti e agli operatori eseguire gli esercizi e le tecniche manuali, anche le più complesse. Orgogliosi della sinergia messa in atto sul territorio, per un nobile scopo raggiunto grazie alla sensibilità di molte persone, i due Presidenti delle Sezioni A.N.A. di Varese e Luino, Franco Montalto e Michele Marroffino, erano accompagnati nella consegna dal Vicepresidente nazionale di A.N.A., Lorenzo Cordiglia.



## Gli Alpini della Sezione di Varese costruiscono un centro di addestramento per cani da soccorso

La Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini ha concluso un accordo con l'Amministrazione Comunale di Cogliate e l'Ente Parco delle Groane di Solaro per la creazione di un centro di addestramento cani da ricerca in un'area boschiva di circa 11.500 metri quadrati. Il Consiglio Comunale di Cogliate ha ratificato l'accordo al quale hanno lavorato il Sindaco di Cogliate Andrea Basilico e il Presidente della Sezione A.N.A. di Varese Franco Montalto e che sarà siglato con il Centro di Formazione Cinotecnica Lupo Maestro, che grazie alle competenze di Duilio Cleva e i suoi collaboratori, gestisce l'addestramento del Nucleo Cinofilo da Soccorso A.N.A. Su quest'area gli Alpini della Sezione di Varese opereranno un'attività di bonifica – la zona è triste teatro di fenomeni legati al dramma della tossicodipendenza – e di recinzione degli spazi, con il posizionamento di prefabbricati e attrezzature necessarie all'addestramento delle Unità Cinofile della Protezione Civile A.N.A., del Corpo dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri e della Polizia di Stato. Infine, l'area sarà dotata di un cosiddetto campo macerie di 2500 metri quadri,

all'interno del quale effettuare l'addestramento specifico dei cani per la ricerca persona in situazione di crolli dovuti a catastrofi naturali o gravi eventi. Questo campo macerie sarà la più vasta ed attrezzata area di questo tipo di tutta la Regione Lombardia.

Il Nucleo Cinofilo da Soccorso A.N.A. che opera nell'ambito della Protezione Civile A.N.A., attraverso i suoi volontari ed i meravigliosi amici a quattro zampe offre unità cinofile con cani per ricerca dispersi in superficie, per ricerca dispersi in macerie e catastrofi, salvamento in acqua e Pet Therapy.

La creazione del nuovo centro di addestramento e del campo macerie a Cogliate, permetterà ai nostri volontari ed ai nostri preziosi amici a quattro zampe di migliorare la loro preparazione, di condividere le loro conoscenze con altri reparti cinofili e di arricchire ulteriormente la loro operatività.

Nell'imminenza del trentennale dalla creazione e nel ricordo dell'On. Giuseppe Zamberletti, la Sezione A.N.A. di Varese sostiene l'attività della Protezione Civile A.N.A. con sempre maggior vigore, non solo per rispondere alle esigenze del nostro territorio, come è accaduto anche in tempi recenti, ma anche per offrire aiuto e solidarietà in quelle zone sfortunate dove le catastrofi naturali o l'incuria dell'uomo portano dolore e distruzione.

# ASSEMBLEA SEZIONALE DEI DELEGATI

**Sabato 14 marzo 2020, ore 21:00**  
**presso Sala Associazione Commercianti di Varese**

Varese - Via Valle Venosta, 4 (traversa di Viale Belforte)

**Nel corso dell'Assemblea verranno**

- **presentate la Relazione morale e la Relazione finanziaria dell'anno 2019**
- **presentati i programmi di attività della Sezione per l'anno 2020**

**TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE NUOVE CANDIDATURE ALLE CARICHE DI CONSIGLIERE SEZIONALE: venerdì 14 febbraio 2020**

# Sintesi dei verbali del Consiglio della Sezione di Varese

## ... del 30 settembre 2019

Sono presenti alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Alioli Mario, il Vice Presidente Bassanese Severino ed i Consiglieri: Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Farè Maurizio, Galmarini Angelo, Montorfano Guglielmo, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Resteghini Daniele, Spreafico Roberto, Vanoli Ferdinando.

Presente il Responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano.

Assenti il Consigliere Segretario Gandolfi Renato.

Verificato il numero legale dei presenti il Presidente apre la seduta e passa in discussione i punti all'O.d.G.

### 1) Approvazione del Verbale della riunione C.D.S. del 27/09/2019.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

### 2) Attività di Protezione Civile.

Fidanza comunica che si è concluso l'intervento di prevenzione AIB in Puglia. Per il mese di ottobre sarà presente una rappresentanza dell'Unità di P.C. a Montichiari alla fiera di PC. Sono stati richiesti dalla Provincia di Varese interventi nell'ambito di "fiumi sicuri" domenica 13 ottobre a Cassano Magnago e il 20 ottobre a Caronno Pertusella (ancora in definizione da parte del Comune di Caronno Pertusella).

Di seguito Fidanza comunica che si sta provvedendo al rinnovo della convenzione con il Comune di Leggiano Sangiano.

### 3) Attività Commissione Sportiva.

- Montorfano comunica che il 23 Novembre, si terrà a Vercelli la riunione della Commissione sportiva Nazionale.

- La Sezione ha partecipato con una pattuglia alla prova nazionale di Regolarità a Linguaglossa (Sicilia). Il V.P. Bassanese, accompagnatore degli atleti, comunica che la gara è stata molto partecipata (360 atleti presenti rappresentanti 120 pattuglie). La Sezione di è classificata al 20° posto assoluto su 40 Sezioni.

- Montorfano comunica che il 29 settembre si è svolta la gara di marcia e tiro a Varese con la partecipazione di 15 pattuglie di Alpini e 2 di Aggregati. Per il Trofeo del Presidente si sono classificati al primo posto, a pari merito, i Gruppi di Varese e Malnate; terzo il Gruppo di Brinzio.

- Il 12 e 13 ottobre si terrà la gara nazionale di corsa individuale a Intra, ultima prova del campionato. Si stanno raccogliendo le adesioni.

### 4) Comunicazione del Tesoriere.

Montorfano informa la posizione aggiornata delle prenotazioni riguardanti il "Panettone dell'Alpino": panettoni n. 5964, pandoro 1632.

Restano a disposizione 636 panettoni e 348 pandoro.

Comunica che, ad oggi, al Fondo di

Solidarietà Pigionatti hanno aderito 58 gruppi su 78.

### 5) Donazione a Associazione VV.FF. Volontari di Gallarate.

La Sezione ha stanziato la liberalità alla associazione di riferimento dei Volontari dei VV.FF. di Gallarate per l'acquisto di una importante apparecchiatura operativa. L'ufficialità della consegna avverrà durante la serata del prossimo Premio "Pa Togn".

### 6) Iniziativa "Bollicine solidali per la montagna veneta".

La situazione aggiornata vede la richiesta di n 38 confezioni di cui 6 già disponibili. Alioli informa che, a livello di 2 Raggruppamento, sono a disposizione ancora 1000 scatole.

### 7) Riunione Capigruppo.

La riunione si terrà il prossimo 10 ottobre presso la sala dell'oratorio di Giubilano (Varese) e viene stilato l'O.d.g.

### 8) Raduno 2° raggruppamento.

Viene data lettura della richiesta della Sede Nazionale sull'orario di afflusso dei pullman a Piacenza. Si delibera di inoltrarla a tutti i Gruppi.

Il Presidente informa che nell'ambito dell'assemblea dei presidenti prevista a Piacenza la Sezione, per turnazione, dovrà presentare il proprio candidato al C.D.N. che verrà votato nel corso della prossima Assemblea Nazionale.

Il Presidente propone al CDS che venga candidato il V.P. Bassanese, il quale accetta l'incarico. La proposta viene messa ai voti e il CDS approva con 13 voti a favore e 1 contrario.

### 9) Divisa Sezionale.

Si prende in visione la campionatura fornita dal Consigliere Camisasca.

La proposta verrà presentata nel corso della prossima riunione dei Capigruppo.

### 10) Iniziativa a favore attività di Don Berlusconi.

Da contatti avuti con Don Berlusconi, è emerso che vorrebbe fare una serata di presentazione dell'iniziativa alla popolazione in loco per sabato 26 ottobre p.v. e gradirebbe la presenza del Coro della Sezione. Il CDS approva e ritiene di estendere l'invito a tutti i Gruppi.

### 11) Picchetto al Monumento ai caduti - Varese 3 e 4 Novembre.

Si raccolgono i nominativi resi disponibili dai Gruppi e affrontati i primi punti organizzativi.

Si conferma che il turno di picchetto partirà dalle 18 del 3 novembre alle 10 del 4 novembre, quando si terrà la cerimonia ufficiale.

### 12) Serata della Riconoscenza - Premio "Pa Togn".

Definita la sede della manifestazione presso Ville Ponti di Varese alle ore 20,30 del prossimo 23 Novembre 2019. La Zona 1, organizzatrice di questa edizione, sta definendo i dettagli della serata.

Il Presidente procede alla lettura di alcune richieste di contributo che verranno valutate in altra seduta.

Per quanto riguarda le candidature al Premio comunica che è arrivata in Sezione una proposta che è stata consegnata al presidente della commissione incaricata. Si resta in attesa di altri nominativi entro i termini stabiliti.

### 13) Ufficializzazione del passaggio ad Amici degli Alpini di alcuni Aggregati.

Durante la serata della riconoscenza, verrà dato riconoscimento (cappello norvegese) agli Aggregati che, per meriti associativi, passeranno alla qualifica di "Amici degli Alpini" con il tesseramento del 2020.

Il Presidente procede quindi ad informare il CDS delle varie manifestazioni in programma e, fissata la data del prossimo CDS nel giorno 28/10/2019 chiude i lavori.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE  
**Franco Montalto**

## ... del 28 ottobre 2019

Sono presenti alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Alioli Mario, il Vice Presidente Bassanese Severino ed i Consiglieri: Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Galmarini Angelo, Gandolfi Renato, Montorfano Guglielmo, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Spreafico Roberto, Vanoli Ferdinando.

Assente il Responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano.

Assente i Consiglieri Farè Maurizio e Resteghini Daniele.

Verificato il numero legale dei presenti il Presidente apre la seduta e passa in discussione i punti all'O.d.G.

### 1) Approvazione del Verbale della riunione di C.D.S. del 30/09/2019.

Verrà esposto nella prossima riunione.

Di seguito viene data la parola al Consigliere Galmarini il quale propone al CDS che le relazioni inerenti all'Unità di Protezione Civile e dell'Attività Sportiva, vengano redatte separatamente dal verbale ed inviate insieme ad esso a tutti i Consiglieri. Date come lette verranno approvate, ed allegate al verbale di Consiglio nella riunione successiva. Il CDS approva.

### 2) Attività di Protezione Civile.

Fidanza relaziona sull'attività dell'Unità di P.C.: 13 ottobre intervento a Cassano Magnago. Comunica che un volontario dell'Unità cinofila Sezionale ha ricevuto la certificazione, per l'Europa, di operatore a livello Mondiale. Le congratulazioni più sentite da tutto il CDS.

Il prossimo mese di novembre l'Unità, rappresentata da circa 15/20 volontari,

parteciperà alla esercitazione Vardirex, in collaborazione con le TT.AA. Nella giornata di domani, 29/10, su richiesta della Sezione di Como, i Volontari della Sezione parteciperanno ad una prova di evacuazione di una scuola a Cagno (CO). Il Presidente comunica che il 17 novembre si svolgerà a Busto Arsizio, organizzato dalla "P.C. Garibaldi" (nell'ambito del loro 20° anniversario di fondazione) un convegno dedicato alla Protezione Civile. Gli organizzatori hanno esteso l'invito anche ai volontari dell'Unità Sezionale. Il Presidente ha subordinato la presenza Alpina sia attiva nella relazione congressuale. In tal senso si contatteranno con il Responsabile Sezionale Fianza. Il CDS approva.

### 3) Attività Commissione Sportiva.

Il 12/13 ottobre scorso a Verbania/Pallanza (Sez. Intra) si è svolta la prova di Campionato Nazionale di corsa in montagna individuale. La Sezione ha partecipato con 21 Alpini e 5 Aggregati. Nella classifica Alpini si è classificata al 3° posto assoluto (su 46 Sezioni presenti) mentre per la classifica Aggregati si è guadagnata il 5° posto assoluto su 23 Sezioni partecipanti.

Comunica che per il Trofeo Nazionale "Scaramuzza" la Sezione si è classificata, per gli Alpini, all'8° posto su 62 Sezioni; per gli Aggregati 13° posto su 44 Sezioni. In merito al "Trofeo del Presidente" della Sezione, è risultato vincitore, per la classifica Alpini il Gruppo di Carnago seguito dai Gruppi di Cassano Magnago e Malnate mentre per la classifica Aggregati, il trofeo è stato vinto dal Gruppo di Brinzio seguito dal Gruppo di Cassano Magnago e Capolago.

Nelle sette gare previste hanno partecipato 323 Alpini e 92 aggregati che hanno rappresentato 23 gruppi.

### 4) Comunicazione del Tesoriere.

Montorfano informa che la giacenza dei panettoni/pandoro è esaurita. Si hanno però ancora richieste da parte di Gruppi diversi. Il CDS delibera quindi l'acquisto di ulteriori 4 bancali (due di pandoro e due di panettoni per un totale di 300 panettoni e 300 pandoro)

Il Presidente, in merito ai volantini realizzati per la divulgazione dell'iniziativa, basati su quelli redatti dalla Sede Nazionale ed integrati delle destinazioni delle risorse raccolte in Sezione, registra che alcuni Gruppi, scaricando da sito A.N.A. Nazionale hanno d'iniziativa proposto tale volantino mancante degli interventi solidali della Sezione. Si richiede ai Consiglieri di intervenire presso i gruppi affinché le direttive Sezionali vengano recepite ed applicate.

Montorfano informa che al Fondo di solidarietà Mons. Pigionatti hanno aderito 61 gruppi su 78 e aggiorna sulla consistenza del Fondo stesso.

### 5) Iniziativa "Bollicine solidali per la montagna veneta".

Si comunica che sono ancora disponibili 11 confezioni in giacenza presso la Sezione e circa 500 a livello di Raggruppamento.

### 6) Riunione Capigruppo del 10 ottobre.

Riunione ben riuscita con buona reattività.

### 7) Raduno 2° raggruppamento a Piacenza.

Buona partecipazione di Alpini della Sezione (circa 600).

Apprezzata anche la presenza delle tre Bande Sezionali. Si rimarca la necessità, da definire attraverso incontri con i maestri dei Corpi Musicali, di un maggior coordinamento sulle esecuzioni dei brani durante la sfilata.

### 8) Riunione dei Presidenti del 2° raggruppamento a Piacenza.

Il Presidente relazione sull'incontro dei Presidenti tenutosi a Piacenza. Comunica che nel corso dei lavori è avvenuta la presentazione alla candidatura di Consigliere Nazionale del Vice Presidente Sezionale Severino Bassanese.

### 9) Divisa Sezionale.

Si è definita la fornitura della divisa Sezionale. Si procederà all'ordine 10 set che verranno messi a disposizione delle Zone per le prove.

Orientativamente il termine per la comunicazione alla Sezione delle taglie occorrenti è fissato per il 28 febbraio

2020.

### 10) Iniziativa a favore attività di Don Berlusconi.

Si è avuto un incontro con Don Berlusconi nell'ambito della presentazione del progetto in loco e si è presa visione dei locali che verranno adibiti a "opificio".

### 11) Veglia/Picchetto al Monumento ai caduti - Varese 3 e 4 Novembre.

Vengono raccolte le adesioni per zone delle disponibilità alla presenza. E vengono programmati i turni di presidio dei Consiglieri.

### 12) Serata della Riconoscenza - Premio "Pa' Togn".

Martedì prossimo si riunirà la commissione per l'assegnazione del premio che verrà presentata nel corso della prossima riunione del CDS.

Si procede alla stesura di un programma di massima per lo svolgimento della manifestazione.

Di seguito vengono presentate al CDS le richieste di contributo a cui devolvere le risorse raccolte e giacenti nel Fondo Pigionatti. Si definiranno enti e importi nella prossima riunione.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 18 Novembre p.v. e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO      IL PRESIDENTE  
Renato Gandolfi      Franco Montalto

## GRAZIE, ALPINI E AMICI!

*Carissimi Alpini ed Amici, si è conclusa con un brillante successo la campagna 2019 del "Panettone e Pandoro dell'Alpino" e voglio farvi giungere il più sentito e sincero GRAZIE del Consiglio Direttivo Sezionale, e mio personale.*

*Questo successo è esclusivo vostro merito, perché avete fortemente creduto in questa iniziativa benefica ed avete ancora una volta realizzato il motto "Ricordiamo i morti aiutando i vivi", permettendoci di realizzare l'obiettivo di donare tre apparecchiature medicali all'avanguardia nel proprio campo di utilizzo.*

*il Presidente*  
Franco Montalto

## Aiutate a preparare "Penne Nere"

**Se potete inviate direttamente alla Redazione di Penne Nere documenti digitali!**

**(N.B. testo e immagini siano sempre separati tra loro; non inviare articoli come file PDF o scansioni JPG).**

Inviare: - i testi come xxx.doc, xxx.odt, xxx.txt;

- le fotografie, di buona qualità, cioè in "alta risoluzione", come xxx.jpg, xxx.tif

Consegnate i documenti in uno di questi modi:

• allegati a e-mail indirizzato a:

[pennenero.varese@gmail.com](mailto:pennenero.varese@gmail.com)

• registrati su CD o su chiavetta USB, da consegnare in Segreteria della Sezione, direttamente o tramite il Consigliere responsabile di Zona.

Se non potete consegnare il materiale in formato digitale, inviate **ALMENO DATILOSCRITTI, NON MANOSCRITTI.**

Ricordiamo che la consegna alla Redazione deve avvenire entro:

- fine febbraio per il N. 1;
- prima settimana di giugno per il N. 2;
- prima settimana di settembre per il N. 3;
- seconda settimana di novembre per il N. 4.

Articoli e annunci pervenuti oltre tali termini, saranno pubblicati sul numero successivo, comunque a discrezione del Comitato di Redazione e in funzione dello spazio disponibile.

Grazie,

*il Comitato di Redazione*

# PROTEZIONE CIVILE

## MRT (*Mission Readines Test*)

Per preparare e garantire il dispiegamento di team altamente qualificati per le missioni internazionali, si effettua questo test di prontezza della missione internazionale (MRT) nei campi di macerie e area, dove i risultati positivi sono confermati dal certificato di missione I.R.O. (Organizzazione Internazionale per i cani da soccorso).

Spedizione importante per il nostro volontario del Nucleo Cinofilo da Soccorso "Lupo Maestro" – Sezione A.N.A. Varese - MATTEO ROMANO' che con il suo pastore belga malinois DINAMITE ha partecipato il 18/19/20 Ottobre 2019 a Zagabria al suddetto Test.

Il binomio Alpino ha svolto questa prova internazionale per l'ottenimento dell'operatività globale da parte dell'I.R.O... il Mission Readiness Test è riconosciuto universalmente come l'esame più articolato e complesso per cani da soccorso.

L'esame, della durata di 36 ore in totale autonomia di sussistenza (che si svolge una volta l'anno in Europa e una volta l'anno in terra asiatica), si compone di 7 prove di ricerca dispersi e di alcuni test di valutazione delle conoscenze veterinarie, Insarag e prove fisiche.

La prova ha visto il binomio effettuare 2 ricerche notturne nella prima notte, 2 ricerche in diurna il sabato dopo una lunga attesa di 9 ore studiata per testare la tenuta mentale del conduttore e 3

prove di ricerca in 1 ora e mezza dopo una marcia di avvicinamento allo scenario di ricerca alla domenica.

Il binomio composto dal nostro MATTEO ROMANO' e DINAMITE, seppur il più giovane presentatosi alla prova, ha ottenuto il miglior risultato con punteggi altissimi in tutte le prove ed è stato l'unico binomio (di tutta la settimana di prove) a trovare tutti i dispersi in tutti gli scenari di ricerca.

Le valutazioni effettuate da esperti della cinofilia da soccorso mondiale - veterinari specializzati e tecnici specialistici nell'USAR (Urban Search and Rescue) definiti classifiers - hanno permesso a MATTEO e DINAMITE di entrare nei Mission Ready dell'I.R.O. che, in caso di calamità a livello globale, possono essere attivati in caso di necessità.

In tutto il mondo sono solo circa 40 i binomi ad aver ottenuto questo tipo di certificazione.



MATTEO si dice soddisfatto del lavoro svolto da lui e dal suo cane DINAMITE: *"abbiamo avuto la possibilità di far vedere quello di cui siamo capaci mettendo in mostra tutte le nostre capacità e ottenendo quello che per ogni cinofilo da soccorso dovrebbe essere il massimo obiettivo da raggiungere per potersi definire universalmente pronto"*.



# PROTEZIONE CIVILE

## 4° Campionato Sociale U.C.S. / A.N.A. "SUI STRAI DI RISERI" - NOVARA - 11-12-13 ottobre 2019

Per il quarto anno consecutivo le U.C.S. dell'A.N.A. (Unità Cinofile da Soccorso) hanno organizzato il Campionato Sociale per cani da soccorso – Ricerca dispersi in Superficie – che ha visto, come nelle passate edizioni, promuovere lo stare assieme dei componenti dei Nuclei Alpini migliorando le conoscenze e le capacità di ogni binomio e la collaborazione tra i concorrenti con il rispetto del lavoro comune, oltre ad avere un banco di prova annuale per testare le proprie Unità in un sano confronto agonistico.

Lo scorso anno è stato organizzato dalla nostra Sezione di Varese che ha passato la "stecca" ai colleghi della Sezione di Novara dove per l'appunto si è svolto quest'anno tra le località di Novara, San Pietro Mosezzo e Bellinzago chiamandolo simpaticamente "SUI STRAI DI RISERI".

Il nostro Nucleo Cinofilo da Soccorso "Lupo Maestro" ha partecipato al Campionato iscrivendo 2 sue Unità Cinofile nella CLASSE PROMESSE: FABIO PULLI con il suo pastore tedesco CHUCK e GIOVANNA PELLICANI con la sua labrador LUPA.

Pur non facendo il podio, i 2 binomi hanno ugualmente raggiunto il punteggio necessario per superare la Prova Propedeutica che li fa così accedere agli esami operativi.

Complimenti ai ragazzi per il risultato!!... certamente ottenuto grazie anche a un grande lavoro di squadra del Nucleo ed al loro impegno imprimis (era il loro primo Test con il loro ausiliare).

... ed ora, ZAINO IN SPALLA, si riparte per raggiungere l'obiettivo più importante: diventare una Unità Cinofila da Soccorso Operativa.



# SPORT VERDE

## Premiazione dei Gruppi classificati dal 1° al 3° posto nel Trofeo del Presidente



Gli atleti del Gruppo di Carnago, 1° classificato nel Trofeo del Presidente Nazionale 2019.



Il Gruppo di Cassano Magnago, 2° classificato, riceve dal Presidente Franco Montalto la splendida Aquila trofeo.



Il Gruppo di Malnate, 3° classificato, è premiato con la statua dell'Alpino.



Per gli atleti Aggregati è prevista una classifica specifica: 1° classificato il Gruppo di Brinzio.

### Località e date dei Campionati Nazionali A.N.A. 2020

CAMPIONATO	LOCALITÀ	SEZIONE	DATA
43° SCI ALPINISMO	Alpiniadi invernali LA THUILE	AOSTA	14 Febbraio
85° SCI DI FONDO	Alpiniadi invernali COGNE	AOSTA	15 Febbraio
GARA BIATHLON	Alpiniadi invernali PIAZZA CHANOUX	AOSTA	15 Febbraio
54° SLALOM GIGANTE	Alpiniadi invernali PILA	AOSTA	16 Febbraio
5° MOUNTAIN BIKE	MAGGIORA	OMEGNA	18-19 Aprile
48° MARCIA REGOLARITA'	MASER	TREVISO	06-07 Giugno
<b>49° CORSA INDIVIDUALE</b>	<b>BRINZIO</b>	<b>VARESE</b>	<b>27-28 Giugno</b>
50° TIRO CARABINA - 36° TIRO PISTOLA	ROMA	ROMA	18-19 Luglio
44° CORSA A STAFFETTA	BERTONICO	TRENTO	12-13 Settembre

### Località e date del Trofeo del Presidente Nazionale "Bertagnolli" 2020 - Sezione di Varese

GARA	LOCALITÀ	GRUPPO ORGANIZZATORE	DATA
SCI NORDICO	S. MICHELE FORMAZZA	Vedano Olona	09 Febbraio
SLALOM GIGANTE	CHIESA VAL MALENCO	Malnate	22 Marzo
MOUNTAIN BIKE-CORSA	FERNO	Ferno	05 Aprile
CORSA INDIVIDUALE	BRINZIO	Brinzio	17 Maggio
TIRO A SEGNO	TRADATE o VARESE	Tradate	13-14 Giugno
CORSA A STAFFETTA	CARNAGO	Carnago	12 Luglio
TIRO - MARCIA	VARESE	Varese	27 Settembre

# SPORT VERDE

## TROFEO DEL PRESIDENTE NAZIONALE "Bertagnoli" 2019

### CLASSIFICA GENERALE

### PUNTEGGIO CONSEGUITO NELLE SINGOLE GARE DEL TROFEO

GRUPPO	Totale Generale Punti	Totale Punti Qualità	Sci Fondo Punti Qualità	Slalom gigante Punti Qualità	Corsa indiv. Brinzio Punti Qualità	MB corsa Punti Qualità	Corsa indiv. Capolago Punti Qualità	Tiro a segno Punti Qualità	Corsa staffetta Punti Qualità	Marcia Tiro Punti Qualità	Numeri	
											Gare	Alpini
1 CARNAGO	152	152	25	22	13	25	11	18	22	16	8	48
2 CASSANO MAGNAGO	131	131	18	25	9	14	8	25	14	18	8	48
3 MALNATE	125	125	10	20	8	18	10	14	20	25	8	37
4 BRINZIO	115	115	14	10	10	22	9	12	18	20	8	38
5 BESANO	107	107	12	18	6	20	7	16	12	16	8	31
6 CAPOLAGO	105	105	20		11	16	13	10	25	10	7	27
7 VEDANO OLONA	97	97	22	12	5	12	6	20	10	10	8	20
8 VARESE	57	57			5		5	22		25	4	17
9 FERNO	50	50	10		5	10	5	10	10		6	13
10 BOGNO DI BESOZZO	40	40		10	5	10	5	10			5	8
11 LEGGIUNO SANGIANO	28	28			7		5		16		3	5
12 BUSTO ARSIZIO	26	26	10	16							2	3
13 BRUNELLO	16	16	16								1	2
14 ABBIAATE GUAZZONE	14	14		14							1	1
15 CAIRATE	12	12								12	1	3
16 BIANDRONNO	10	10		10							1	1
17 LONATE POZZOLO	10	10				10					1	2
18 CARDANO AL C.	10	10			5		5				2	2
19 TRADATE	10	10						10			1	4
20 LONATE CEPPINO	10	10						10			1	6
21 AZZATE	10	10						10			1	1
22 INDUNO OLONA	5	5			5						1	1
23 LAVENO MOMBELLO	5	5			5						1	1
<b>TOTALE</b>	<b>1.145</b>	<b>1.145</b>	<b>157</b>	<b>157</b>	<b>99</b>	<b>157</b>	<b>89</b>	<b>187</b>	<b>147</b>	<b>152</b>	<b>87</b>	<b>319</b>
<b>N° Gruppi partecipanti</b>	<b>87</b>		10	10	14	10	12	13	9	9		
<b>N° Alpini classificati</b>	<b>319</b>		30	20	45	42	44	55	38	45		
Squalificati non arrivati	4		0	4	0	0	0	0	0	0		
Totale Alpini partecipanti	323		30	24	45	42	44	55	38	45		
<b>N° Aggregati classificati</b>	<b>91</b>		8	6	15	20	13	17	6	6		
<b>N° Simpatizzanti</b>	<b>11</b>		3	0	0	0	5	0	0	3		
Squalificati non arrivati	1		1	0	0	0	0	0	0	0		
<b>Totale Iscritti</b>	<b>426</b>		<b>42</b>	<b>30</b>	<b>60</b>	<b>62</b>	<b>62</b>	<b>72</b>	<b>44</b>	<b>54</b>		

Tutti i partecipanti erano muniti di certificazione medica rilasciata da un centro di medicina sportiva.

## CLASSIFICA DEGLI AGGREGATI A.N.A. NELLE GARE SPORTIVE 2019 DELLA SEZIONE DI VARESE

### CLASSIFICA GENERALE

### PUNTEGGIO CONSEGUITO NELLE SINGOLE GARE DEL TROFEO

GRUPPO	Totale Generale Punti	Totale Punti Qualità	Sci Fondo Punti Qualità	Slalom gigante Punti Qualità	Corsa indiv. Brinzio Punti Qualità	MB corsa Punti Qualità	Corsa indiv. Capolago Punti Qualità	Tiro a segno Punti Qualità	Corsa staffetta Punti Qualità	Marcia Tiro Punti Qualità	Numeri	
											Gare	Aggregati
1 BRINZIO	159	159	25	20	13	25	13	18	20	25	8	30
2 CASSANO MAGNAGO	113	113		25	11	22	11	22	22		6	17
3 CAPOLAGO	93	93	20		8	20	8	12	25		6	9
4 FERNO	87	87	22	22	7	18		18			5	14
5 VARESE	61	61			11	16	9	25			4	11
6 TRADATE	22	22						22			1	2
7 BIANDRONNO	19	19			9		10				2	5
8 AZZATE	14	14						14			1	1
9 LONATE CEPPINO	10	10						10			1	2
<b>TOTALE</b>	<b>578</b>	<b>578</b>	<b>67</b>	<b>67</b>	<b>59</b>	<b>101</b>	<b>51</b>	<b>141</b>	<b>67</b>	<b>25</b>	<b>34</b>	<b>91</b>
<b>N° Gruppi partecipanti</b>	<b>34</b>		3	3	6	5	5	8	3	1		
<b>N° Aggregati classificati</b>	<b>91</b>		8	6	15	20	13	17	6	6		
Squalificati-non arrivati	1		1	0	0	0	0	0	0	0		
N° Aggregati partecipanti	92		9	6	15	18	13	17	6	6		
N° Simpatizzanti	3		3	0	0	0	0	0	0	0		
Squalificati-non arrivati	0		0	0	0	0	0	0	0	0		
<b>Totale Iscritti</b>	<b>95</b>		<b>12</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>13</b>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>6</b>		

Tutti i partecipanti erano muniti di certificazione medica rilasciata da un centro di medicina sportiva.

# SPORT VERDE

## Pallanza (Sezione di Intra) - 12 - 13 ottobre 2019 48° Camp. Naz. A.N.A. - Corsa in montagna individuale

Lo schieramento dei Vessilli, tra cui quello della Sezione di Varese, alla cerimonia di sabato 12.



Nei giorni dal 12 e 13 ottobre la città di Verbania, precisamente a Pallanza, Sezione di Intra, ha ospitato il 48° Campionato Nazionale A.N.A. di Corsa in montagna individuale.

Come da tradizione gli atleti provenienti da 43 Sezioni hanno iniziato ad affluire già al sabato, per le operazioni preliminari e per la cerimonia inaugurale, al cospetto del sacello ove riposano le spoglie mortali del generale Luigi Cadorna, sulle rive del Lago Maggiore.

Sfilata accompagnata dalla fanfara sezionale di Intra, con l'Alzabandiera e l'accensione del tripode.

Domenica mattina hanno preso il via le gare con 516 atleti tra Alpini e Aggregati: percorso corto per i veci (nati nel 1959 e anni precedenti) di circa 8 chilometri e circa 11 chilometri per gli atleti nati dal 1960,

su un percorso tecnico ma ben tracciato, adatto alla fatica tipicamente alpina.

Campione assoluto è risultato Massimiliano Di Gioia, Sezione di Torino con il tempo 53' 56"

Anche la nostra Sezione non si è sottratta all'impegno: 28 atleti tra Alpini ed Aggregati si sono dati battaglia sui sentieri e sulle pietraie, ottenendo un glorioso terzo posto, alle spalle delle Sezioni di Bergamo e Valtellinese.

Il magnifico terzo posto non può che far ben sperare per l'anno prossimo, quando la nostra Sezione di Varese il 27 e 28 giugno, ospiterà a Brinzio la quarantanovesima edizione: nessuno può mancare sia atleti che volontari, affinché tutti si ricordino del nostro territorio e dell'accoglienza nel tipico spirito alpino.

F.P.

### CORSA INDIVIDUALE IN MONTAGNA PALLANZA 12 - 13 ottobre 2019

#### CLASSIFICHE ALPINI Percorso lungo

##### Categoria A2 (25 Concorrenti)

10° Colasurdo Daniele.....	1 09' 42"
13° Dell'Agli Francesco.....	1 11' 36"
19° Antollini Alfredo.....	1 16' 03"

##### Categoria A3 / 57 Concorrenti)

18° Brusa Paolo.....	1 09' 48"
45° Piatto Damiano.....	1 19' 48"

##### Categoria A4 (69 Concorrenti)

25° Granfo Luca.....	1 11' 36"
31° Negretto Paolo.....	1 13' 36"
47° Andreoletti Daniele.....	1 19' 54"
54° Brusa Roberto.....	1 23' 14"

##### Categoria A5 (70 Concorrenti)

3° Mora Maurizio.....	1 00' 14"
5° Dal Bosco Gianluca.....	1 04' 05"
8° Zaranonello Marco.....	1 06' 31"
14° Pini Alberto.....	1 08' 14"
22° Della Ventura Antonio.....	1 11' 18"
45° Ciria Angelo.....	1 19' 59"
68° Centrella Roberto.....	1 42' 57"

##### Categoria A6 (69 Concorrenti)

46° Roncato Bruno.....	1 27' 52"
47° Dascanio Giuseppe.....	1 28' 29"
54° Pesavento Mariano.....	1 32' 54"

#### CLASSIFICHE AGGREGATI Percorso lungo

##### Aggregati A8 (36 Concorrenti)

8° Zacharchuk Roman.....	1 10' 21"
22° Zen Ilaria.....	1 25' 10"

#### CLASSIFICHE ALPINI Percorso corto

##### Categoria B1 (42 Concorrenti)

10° Pegorin Renato.....	47' 40"
-------------------------	---------

##### Categoria B2 (38 Concorrenti)

19° Perucchini Mario.....	58' 16"
28° Gioia Stefano.....	1 02' 22"
33° Munaretto Maurizio.....	1 10' 08"i

#### CLASSIFICHE AGGREGATI Percorso corto

##### Aggregati B7 (25 Concorrenti)

5° Pierobon Sergio.....	46' 42"
10° Vanini Romano.....	48' 55"

##### Aggregati B8 (14 Concorrenti)

7° Ciampi Gerardo.....	54' 51"
------------------------	---------

Premiazione della Categoria A5, sul podio Mora Maurizio, 3° classificato.



Premiazione delle Sezioni: Varese, 3a classificata, è sul podio.





# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini "Angelo De March" di Somma Lombardo 28 e 29 settembre - Festeggiato l'85<sup>mo</sup> di Fondazione



L'Alpino Angelo De March, fondatore del Gruppo Alpini di Somma Lombardo.

Sabato 28 e domenica 29 Settembre il nostro Gruppo ha festeggiato l'85° anniversario di fondazione.

Le due giornate si sono articolate su più eventi, non esclusivamente di carattere Alpino ma anche con aspetti attinenti alla nostra città, non solo luogo e

Il Vessillo della Sezione, scortato dal Presidente Franco Montalto e dal Cons. di Zona 4 Roberto Spreafico, ha sfilato con i tanti Gagliardetti.



spettatore della manifestazione.

A sottolineare la ricorrenza è stata ricordata la figura dell'Alpino pluridecorato Angelo De March combattente nella prima guerra mondiale, fondatore del Gruppo e per oltre 30 anni Capogruppo.

A suo ricordo su richiesta del Gruppo, l'Amministrazione Comunale ha deliberato di intitolare la via che conduce alla sede al nostro valoroso Concittadino.

La cerimonia di intitolazione è avvenuta con la presenza delle autori-



Scoprimo della targa della Via intitolata all'Alpino Angelo De March.

tà civili, del signor Sindaco, del Presidente Sezionale Franco Montalto e di alcuni Consiglieri Sezionali. Tanti i Gagliardetti e gli Alpini presenti. Non è mancata la partecipazione della Banda Musicale La Cittadina sempre molto apprezzata. La manifestazione è proseguita alla sera del sabato con un concerto

di cori nella gremita biblioteca civica e domenica mattina con la sfilata per le vie cittadine, la celebrazione della Santa Messa in Basilica e l'Onore ai Caduti con la posa della corona al monumento.

Il tutto si è concluso nel cortile di ricevimento al Castello Visconti per un apprezzato aperitivo, allietato dallo spettacolo degli Sbandieratori di Somma Lombardo e dalle note della banda cittadina.

Un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti e in particolare al Presidente Franco Montalto, intervenuto il sabato, al Vice Presidente Vicario Mario Alioli presente la domenica, e al Cerimoniere sezione Daniele Resteghini che ha diretto entrambe le belle manifestazioni. W GLI ALPINI



Schieramento in Piazza Publio Cornelio Scipione per rendere gli Onori ai Caduti.

# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppi Alpini di Castellanza 65° dalla rifondazione del Gruppo

Erano settimane che il Capogruppo degli Alpini di Castellanza, il buon Dario (a dispetto della fama dei rossi criniti), faceva la danza contro la pioggia per il giorno dell'inaugurazione della Rotonda data dal Comune in gestione agli Alpini. Per anni si era discusso su cosa fare, non perché mancassero le idee, ma perché, deciso che si sarebbe fatto un monumento a ricordo del 65° dalla



rifondazione del Gruppo, a tutti tremavano i polsi per la mole di lavoro da fare. Bisognava trovare un masso che simboleggiasse le montagne, luogo naturale dove gli Alpini sono nati, hanno combattuto o, più semplicemente, hanno fatto la naja. Poi bisognava trovarlo gratis e altrettanto gratis bisognava farlo portare e scaricare: qui le montagne si vedono bene, ma sono lontane e i camion costano, e molto, e i soldi, come sempre, latitano. Poi bisognava studiare come arredarla questa benedetta rotonda, così si è ricorsi all'ex erba artificiale di un campo di calcio. Però il campo di calcio è rettangolare e la rotonda, manco a dirlo, è rotonda, quindi bisognava prima dissodare il terreno, lisciarlo bene, tagliare l'erba artificiale a spicchi che combaciassero perfettamente, metterli in loco e fissarli. Una caratteristica degli Alpini è che la voglia di lavorare non manca mai, ma ci sono gli acciacchi dell'età per i vecchietti, che sono sempre disponibili e, per i giovani, beati loro, c'è il lavoro, ci sono i

figli e, magari, anche le ferie. Così, i soliti noti, si sono tirati su le maniche, hanno assunto gli antidolorifici per la schiena e hanno messo a posto tutto. Ovviamente anche i giovani hanno fatto quello che hanno potuto. Che è stato molto.

Finalmente si è trovato il masso e quello che l'ha portato gratis, così si è potuto completare l'opera. Mesi di lavoro e, consultata la Sindaco Arch. Mirella Cerini e l'Amministrazione Comunale, si è potuto fissare il giorno della cerimonia, il 10 novembre.

Senonché, essendo novembre, dopo un'estate siccitosa e afosa, sono cominciate le piogge. Era tutto pronto, concordato col Parroco l'orario della S. Messa, ingaggiata la "Baldoria", prestigiosa Fanfara di solida tradizione Alpina del Gruppo di Busto Arsizio, invitati i Gruppi vicini e il Presidente della Sezione di Varese con i Consiglieri, le Associazioni cittadine e la Pro Loco, che doveva preparare il rinfresco, c'era proprio solo da sperare che Giove Pluvio

fosse distratto e, non dico che ci regalasse un sole pieno, ma almeno non la pioggia.

Conclusione, tutto è filato liscio. La pioggia è stata del tutto assente, la Baldoria ha tenuto il suo applaudito concerto prima della Messa, celebrata con la Chiesa ben piena, le Associazioni d'Arma e dei Caduti sotto l'altare, un valido trombettiere per gli Onori, il Gonfalone cittadino vicino ai

Gagliardetti e le Autorità, a cominciare dalla Sindaco, schierate nei primi banchi con dietro un ottimo numero di Alpini, non solo castellanzesi.

Quindi si è formato il corteo e, inquadrati, siamo arrivati alla rotonda che, dopo l'Alzabandiera e l'Inno Nazionale, è stata inaugurata con il taglio del nastro tricolore e i discorsi di rito. A conclusione sono stati resi gli Onori al Gonfalone cittadino, al Vessillo Sezionale, scortato da due Consiglieri e ai Labari e Bandiere delle Associazioni presenti. A tutti è stata lasciata una pergamena ricordo.

Adesso la rotonda è ufficialmente nostra. E' costata tanto lavoro, ognuno, poco o tanto, ha dato il suo contributo, magari solo offrendo qualche bottiglia di prosecco, ma alla fine è una bella soddisfazione. I tanti cittadini che erano presenti e che hanno partecipato alla Messa, al corteo e poi alla cerimonia hanno, a modo loro, testimoniato che gli Alpini hanno meritato un buon credito in città e per questo siamo ancora più soddisfatti.

**MaNi**



# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Morazzone 60° di Costituzione del Gruppo



Sono passati 60 anni da quel sabato 12 giugno 1959 in cui "il presidente della Sezione di Varese, Generale Orenco accompagnato dal capogruppo del capoluogo, da quello di Gazzada, Fogliata..., dopo le formalità statuarie, ha dichiarato costituito ufficialmente il Gruppo di Morazzone... l'assemblea ha nominato all'unanimità capo gruppo Piasente Pellegrino e segretario Torri Armando."

Questo del 60° è un traguardo importante

*"... raggiunto (come ha detto il nostro Capogruppo nel suo discorso) grazie all'impegno ed alla buona volontà, profusi in questi anni, per la tutela delle tradizioni e del territorio della nostra comunità, in nome di quegli ideali di solidarietà e fratellanza, che da sempre fanno onore al nome dell'A.N.A."*

La cerimonia è iniziata nella mattinata del 29 settembre con l'ammassamento, poi sulle note dell'inno di Mameli, suonate dalla banda M.A.M., si è proceduto

all'alzabandiera e alla deposizione di una corona d'alloro al monumento, in onore ai Caduti di tutte le guerre.

Dopo i discorsi ufficiali del nostro Capogruppo, del Sindaco Maurizio Mazzucchelli e del Presidente della Sezione di Varese Franco Montalto, il Gonfalone del comune, scortato dal primo cittadino e dal suo vice, apriva il corteo seguito dal Vessillo sezionale con a fianco il Presidente e il Consigliere delegato alla zona 5 Fabrizio Pedroni, dai numerosi gagliardetti A.N.A., dei Bersaglieri e delle varie associazioni: Volontari, A.V.I.S., Pro Loco, A.C.L.I. e Centro Anziani; a seguire gli Alpini, i Bersaglieri e il numeroso pubblico. Raggiunta la caratteristica chiesetta di S. Maria, don Franco Berlusconi ha celebrato, come sempre una toccante Messa, coinvolgendo tutti i presenti.

Al termine, dopo la preghiera dell'Alpino, il corteo si è mosso per le vie imbandierate del paese verso la sede del gruppo, dove sono state consegnate delle artistiche targhe a ricordo dell'anniversario.

Infine, agli ordini del cerimoniere ufficiale della sezione Severino Bassanese, sono stati resi gli onori al Gonfalone comunale ed al Vessillo della Sezione, dopo di che, come ad ogni compleanno che si rispetti siamo passati al... rinfresco.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno voluto esserci e questo per noi è uno stimolo a continuare nel nostro impegno. GRAZIE!



# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano Il sole degli amici non tramonta mai

Frammenti di memoria mi portano indietro nel tempo nel lontano gennaio 1978.

Tutti insieme noi, Alpini di Oggiona Santo Stefano, in chiesa, in divisa per ricordare i nostri cari andati avanti, nel paradiso di Cantore, in particolar modo il nostro concittadino Livio Macchi Sottotenente di Artiglieria Alpina deceduto nella campagna di Russia il 20 gennaio 1943.

Durante la Santa Messa, qualcuno, non so chi, entrò dalla porticina laterale della chiesa ed avvicinandosi agli Alpini seduti sulle panche gli bisbigliò qualcosa nell'orecchio, immediatamente si alzarono per uscire frettolosamente. Si capì subito che qualcosa di grave era successo.

La neve caduta copiosamente durante la notte aveva fatto crollare il tetto dello stabilimento OFF.ME CA dei fratelli Piana di Sumirago.

Una brava famiglia di Alpini iscritti con il papà Carlo nel nostro gruppo, da anni amici e collaboratori.

Ricordo che nell'omelia il nostro parroco Don Daniele Negrini espresse parole di solidarietà

e vicinanza, ricordando i sacrifici sostenuti da queste brave persone.

Personalmente penso che a volte un aiuto portato ad un amico in difficoltà valga più di tante preghiere recitate in assemblea.

Un merito di stima va a questi fratelli che hanno saputo rialzarsi e nelle mille difficoltà prendere delle giuste decisioni, portando la loro ditta all'avanguardia nel mondo del lavoro.

Il giorno 27 settembre scorso in una bella cerimonia, festeggiando il cinquantesimo di fondazione dell'azienda, oltre alle maestranze e varie autorità di spicco, hanno invitato anche noi Alpini di Oggiona Santo Stefano, consegnandoci una targa ricordo di un momento di esplicita solidarietà, dove l'amicizia trova spazio in uno spirito di corpo come un grande sole che non tramonta mai.

Gli Alpini Oggiona Santo Stefano ringraziano la Officina Meccanica Cassanese per il loro sincero riconoscimento.

**il Capogruppo  
Guerini Daniele**



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI VARESE**

# NIKOLAJEWKA 1943 - 2020

**Domenica 26 gennaio 2020**

## Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese

**PER LA COMMEMORAZIONE DEI CADUTI e DISPERSI SUL FRONTE RUSSO**



### PROGRAMMA

- ore 16:45 - Ritrovo alla 1<sup>a</sup> Cappella.
  - ore 17:00 - Inizio pellegrinaggio sul Viale delle Cappelle.
  - ore 18:00 - In Santuario, Santa Messa concelebrata da Sua Ecc. Monsignor Giuseppe Vegezzi, *Vicario Episcopale della Zona 2 - Varese*, e dai Cappellani.
- I canti saranno eseguiti dal Coro della Sezione Alpini di Varese.

**Al termine commemorazione ufficiale tenuta dall'Alpino Avvocato Manuel Principi  
Speaker delle Adunate Nazionali A.N.A.**

**Sono particolarmente invitati gli Alpini, i familiari dei Caduti in Terra straniera e tutti i Reduci.**

# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppi Alpini Zona 4 Quattro passi in compagnia verso Milano 2019



Eravamo abituati ad andare alle nostre adunate nazionali con molto anticipo; piazzare le nostre strutture; tendone, brande, cucina e servizi, quello che contava però era visitare luoghi nuovi e scoprire le realtà locali, fare nuove esperienze.

L'adunata di Milano ci ha trovato spiazzati, non volevamo prendere il treno in giornata, sfilare e tornare a casa, non era cosa per noi.

Ecco allora una bella idea: perché non andare a piedi; a naia ci si alzava presto tutte le mattine zaino in spalla e via ...ma gli Alpini non hanno paura.

Ci si ritrova tutti nel piccolo parcheggio dopo la discesa da Somma Lombardo in direzione Piemonte, siamo in 14 che andranno a piedi ed altre due persone che ci seguiranno con un pulmino, unità di pronto intervento dotato di ampia cambusa...

Raggiungiamo velocemente la diga del Panperduto; a due passi, lungo l'alzaia del naviglio si trova l'ostello, vedono il cappello con la penna nera e ci aprono immediatamente per una breve colazione, sono felici ci guardano con degli occhioni che brillano dall'emozione... passano gli Alpini e la gente è felice.

Pochi passi e si arriva allo sbarramento da dove inizia il canale Villoresi. La strada più bella è quella di prendere il sentiero che cammina in mezzo ai due canali. È una carrareccia confortevole e senza asfalto che si percorre fino al ponte che porta a Maddalena.

Nello stesso bivio si arriva, sempre all'avvio del Villoresi, prendendo l'alzaia a destra del canale. Una strada in totale sicurezza, chiusa al traffico e percorsa da tanti ciclisti.

Si prosegue dritto fino al Ticino e poi si prende il sentiero a sinistra che per una buona mezz'ora

si snoda in mezzo al bosco con piccole piazzole da cui ammirare tutta la bellezza del Ticino. Il sentiero sbuca poi di nuovo sull'alzaia del Villoresi poco prima di Vizzola Ticino. Qui si può ammirare tutta l'opera ingegneristica realizzata per la costruzione della centrale e delle chiuse per la navigazione. Nei pressi c'è anche il campo prove della Pirelli.

Da Vizzola la strada prosegue lungo il canale industriale fino alle porte di Tornavento, quando si può risalire per raggiungere di nuovo il Villoresi che corre più in alto e arrivare così alla dogana austro-ungarica. Da lì si può percorrere la splendida via Gaggio (tre km con tanti reperti della seconda guerra mondiale) oppure prendere il viale e arrivare così nella famosa piazzetta di Tornavento.

Nella Piazzetta di Tornavento decidiamo di fare una sosta anche perché ci raggiungono in auto il nostro Capogruppo Daniele, la Laura e le due

persone di pronto intervento Angelo e Dario. La piazzetta è gremita di gente per un matrimonio e devo dire che i cappelli con le penne nere stanno benissimo mischiati con gli smoking e l'abito da sposa...

Salutiamo gli amici e si riparte in direzione della centrale di Turbigo, dove ci fermeremo per la cena e la notte.

Cena divina notte fantastica passata a dormire nel maneggio Cascina Paradiso dove i proprietari ci hanno messo a disposizione un locale munito di stufa a legna dove stendere i nostri sacchi a pelo (perché il sabato sera è stato un diluvio incredibile con grandine).

La domenica mattina zaino in spalla e via verso Cuggiono, Boffalora, Robecco sul Naviglio e Cassinetta di Lugagnano, con le loro stupende ville sui Navigli. A Robecco ci attendevano i due amici del pronto intervento e quindi via verso Abbiategrasso, treno, metropolitana, ammassamento e sfilamento ...storia a tutti nota.

Quello che è emerso da questa splendida avventura è lo stare insieme, perché è stata un'occasione per camminare in compagnia, camminare e parlare ed aprire i nostri sguardi ed il nostro cuore verso la splendida natura che il buon Dio ci ha donato.

E poi la felicità negli sguardi di chi ci incontrava; il cappello con la penna nera non è solo un simbolo ma porta con sé tutta la nostra storia, fatta di gioia, sofferenza ma soprattutto una mano tesa verso il nostro prossimo. Questi sono gli ALPINI.

Ringrazio di cuore chi ha camminato con me: Massimo Bignardi, Egidio Gonzato, Renato Tovaglieri, Pierluigi Agostinetto, Bruno Stevanello, Alex Mulazzani, Pietro Tozzo, Alberto Zorzi, Giancarlo Greguoldo, Giorgio Caro, Elio Valentini, Angelo Colombo, Dario Garon.



# ANAGRAFE ALPINA



Il nostro **Socio Alpino Attilio Maderna** classe 1930 è Andato Avanti. Il **Gruppo Alpini Leggiuno Sangiano** lo ricorda con affetto e porge alla famiglia le più sentite condoglianze. Il 22 Ottobre, l'**Alpino Graziano Lora** è andato avanti raggiungendo il Paradiso di Cantore, vittima di una malattia che lo ha portato via inaspettatamente in breve tempo.



Graziano, iscritto A.N.A., nel Gruppo di Morazzone sin dal lontano 1963 è stato un esempio per tutti noi, con il suo modo schietto di fare, sempre presente, gioviale e rispettoso. Ha incarnato per tutta la vita i veri valori dell'Alpinità: amore per la famiglia,

senso del dovere e impegno sociale.

Ciao Graziano ti ricorderemo sempre e grazie per tutto quello che hai fatto. I tuoi Alpini.

Alla moglie ed ai figli vanno le nostre più sentite condoglianze. **Gruppo Alpini Morazzone.**

Il **Gruppo Alpini di Ispra**, annuncia la scomparsa del socio **Alpino Lorenzo Costantini**, Consigliere del Gruppo di cui è stato assiduo frequentatore e fattivo collaboratore.

Alla cara Gianluigia ed ai familiari tutti rinnoviamo le più sentite condoglianze.

## AMICI "andati avanti"

Il nostro **Socio Aggregato Paoletti Valentino** ci ha lasciati e ha raggiunto il padre Marcello, nostro storico Capogruppo. Il **Gruppo Alpini di Jerago** lo ricorda con affetto e porge ai famigliari le più sentite condoglianze.

## LUTTI FAMIGLIARI

Il **Gruppo Alpini di Ispra** si associa al dolore dei familiari per la perdita di **Egidio Valsecchi**, assiduo simpatizzante del Gruppo e sincero amico di tutti gli Alpini.

Il **Gruppo Alpini di Mornago** partecipa profondamente commosso al dolore del socio **Tenconi Gianluigi** e dei suoi familiari per la scomparsa del caro **papà Giovanni**.

Il **Gruppo Alpini di Azzate** porge le più sentite condoglianze all'Art. **Barberis Sergio** per l'improvvisa scomparsa del **fratello Giorgio**.

Il **Gruppo Alpini Leggiuno Sangiano** si unisce al dolore del Socio Alpino **Malacrida Piergiulio** per la dolorosa perdita della cara **moglie Ines**. Sentite condoglianze a Piergiulio e famigliari.

Il **Gruppo Alpini di Castronno** è vicino al Socio

Aggregato **Sandon Marco** per la perdita del **fratello Armando** e porge sentite condoglianze ai familiari.

Il **Gruppo Alpini di Samarate** porge le più sentite condoglianze alla famiglia del Socio Alpino **Bruno Mauro** per la perdita della **mamma Maria Giovanna**.

Il **Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo** partecipa al dolore del Socio Simpatizzante **Laudi Massimo** per la scomparsa del fratello **sacerdote don Santino Laudi** di anni 80 e porge sentite condoglianze unitamente alla cognata **Teresita**, ai nipoti e parenti.

Il **Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo** partecipa al dolore della Socia Simpatizzante **Ferrari Mariella** per la scomparsa dello **zio Pirolo Giancarlo** di anni 91 e porge sentite condoglianze unitamente alla figlia **Ivana** nipoti e ai parenti.

Il **Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo** partecipa al dolore del Socio Alpino **Giaretta Danilo** (ex capogruppo) per la scomparsa della **cognata Ciscato Maria** di anni 91 e porge sentite condoglianze unitamente al marito **Giaretta Giuseppe** Peppino al figlio **Fausto**, famigliari e parenti tutti.

Il **Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo** partecipa al dolore del Socio Alpino **Giuliani Paolo** per la scomparsa del cognato **Fidanza Roger** di anni 89 e porge sentite condoglianze unitamente alla moglie **Giuliani Rosanna**, al figlio **Philippe**, ai famigliari e parenti.

Il **Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo** esprime sentite condoglianze per la scomparsa di **Fidanza Roger** al consigliere del Gruppo Alpino **Luca Binda** e suoi famigliari.

Il **Gruppo Alpini di Porto Ceresio** è vicino al Socio Alpino **Gosetti Armando** per la scomparsa del **cugino Carlo**, Alpino di Verona molto affezionato al nostro Gruppo. Alla moglie **Agnese**, ai figli **Michela** e **Alberto** giungano le nostre più sentite condoglianze.

Il **Gruppo Alpini di Porto Ceresio** è vicino al Socio Alpino **Rizzardi Francesco** per la scomparsa dello **zio Bruno**. A lui e ai suoi cari giungano le più sentite condoglianze del Gruppo.

Il **Gruppo Alpini di Porto Ceresio** è vicino ai soci **Puricelli Livia** e **Ferrari Gianpaolo** per la scomparsa improvvisa del caro **nipote Claudio**. Alla moglie **Stefania** e ai famigliari arrivino le più sentite condoglianze del Gruppo.

Il **Gruppo Alpini di Arsago Seprio** partecipa al cordoglio del socio Alpino **Baccaglioni Guido** per la scomparsa del **fratello Adriano**, pure lui Alpino.

Il **Gruppo Alpini di Laveno Mombello** esprime le più sentite condoglianze ai Consiglieri **Giulio** e **Giuseppe Bevilacqua** per la scomparsa della sorella **Palmira**. Condoglianze anche a tutti i famigliari.



Il **Gruppo Alpini di Castronno** esprime le più vive felicitazioni al Capogruppo **Enrico Secco** e alla consorte **Paola Porrini**, nostra attiva collaboratrice, per la **nascita del nipotino Nicolò**. A mamma **Dania**, a papà **Mattia** e alla

sorellina **Matilde** congratulazioni e auguri di un futuro sereno al neonato.

Il **Gruppo Alpini di Castronno** si unisce alla gioia del Vice capogruppo, nonno **Giuseppe (Pino) Collu** e della moglie **Grazia Longo**, attiva collaboratrice del Gruppo, per la **nascita del nipotino Ludovico**. A mamma **Sara** e al papà **Vittorio** vive felicitazioni e auguri di un radioso futuro.

Il **Gruppo Alpini di Castronno** da il **benvenuto a Cristian**, nipotino del socio Alpino **Andrea Palermo**. Esprime vive congratulazioni ai genitori **Patrizia** e **Dario**, nostri collaboratori, e al fratellino **Alessio**. Felicitazioni da tutto il Gruppo Alpini anche agli zii e ai nonni.

Il **Gruppo Alpini di Castronno** si unisce alla gioia del Socio Alpino **Alberto Ghiringhelli** ed della moglie **Piera** per la nascita della **nipotina Isabel**. Felicitazioni ed auguri al fratellino **Gioele**, a mamma **Victoria** ed a papà **Valerio**.

Il **Gruppo Alpini di Ispra** si unisce alla gioia del Socio Alpino **Carlo Brughera** e di **Barbara** per la **nascita della piccola Aurora**. Ai genitori ed alla piccola giungano i più fervidi auguri e vive felicitazioni.

Il **Gruppo Alpini di Mornago** è lieto di partecipare alla gioia del socio **Gasparin Carlo** e gentile consorte **Maria Grazia** per la **nascita del nipotino Andrea**. A mamma **Ilaria** e papà **Christian** le più vive felicitazioni.

Vivissimi auguri al nonno **Pozzoni Gerolamo** e allo **zio Malafronte Vincenzo** del **Gruppo Alpini Travedona Monate** e felicitazioni a mamma **Paola** e papà **Donatello** per la **nascita del primogenito Francesco**.



**Bruno Spozio**, Socio del **Gruppo di Castronno** e ultimo Reduce di Guerra - Campagna di Albania e Grecia, **ha festeggiato il suo 97° compleanno**, circondato dall'affetto dei suoi cari, in primis la moglie **Liliana** ed il figlio **Mario**.

Con una delegazione erano presenti gli Alpini Castronnesi, insieme ad alcuni Alpini del Gruppo di Castelvecchiana - Sezione di Luino, intervenuti con una rappresentanza del suo Gruppo di provenienza, guidata dal capogruppo. In questo Gruppo si era iscritto dopo il congedo.

I due Gruppi hanno colto l'occasione di festeggiare e brindare per questo importante traguardo raggiunto.

## ANAGRAFE ALPINA

Una giornata vissuta in serenità e in salute nonostante l'età dei due coniugi, ancora attivi protagonisti della loro vita, che quest'anno hanno festeggiato anche 71 anni di matrimonio. Auspichiamo di ritrovarci anche l'anno prossimo, e ancora per molti anni, per poter ricordare con un brindisi all'alpina i vecchi tempi andati: una preziosa testimonianza di una vita vissuta con dignità, compostezza e rispetto, che possa essere memoria e monito per tutti. Grazie Bruno di esserci e... ancora mille auguri

**Il Gruppo Alpini di Castronno** partecipa alla gioia del socio **Albino Toniolo e della moglie Maria** per il festeggiamento dei **50 anni di matrimonio**. Tanti auguri per una vita intera passata tra tante difficoltà nel divenire del tempo con l'auspicio di una lunga vita insieme.

**Il Gruppo Alpini di Castronno** partecipa alla gioia del Socio **Giuseppe Collu e della moglie Grazia** per il **matrimonio del figlio Andrea con Monica** ed augura agli sposi novelli una vita serena e ricca di felicità.

**Il Gruppo Alpini di Biandronno** il 10 novembre ha festeggiato in sede il **60esimo Anniversario di Matrimonio dei coniugi Magnani**. Da tutti i Soci Alpini e Aggregati un grande auguri a Luigi e Ida.



**Il Gruppo Alpini di Cairate** si felicita con il socio Alpino **Felice Reina e consorte Signora Paola** che hanno festeggiato **50 anni di matrimonio**, con l'auspicio di una ancora lunga vita insieme.

**Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio festeggia i 102 anni dell'Alpino Buzzi Michele,**

- Btg Intra dal 1938 al 1945;
- 2° G.M. - FR. Occidentale (cod. 05)
- 2° G.M. - FR. Balcanico (cod. 07)
- Deportazione in Germania.



Nella fotografia lo vediamo con gli Alpini del Gruppo i nipoti Ercole Bianchi, Eugenio Bianchi e Armando Gosetti.

A zio Michele arrivino i migliori auguri da tutti gli iscritti del Gruppo e della cittadinanza.

Lo scorso 17 ottobre 2019 gli Alpini del **Gruppo di Bardello** hanno festeggiato il **96esimo compleanno del socio Giovanni Brunella**. Giovanni ha combattuto in Montenegro col Btg.



Intra; in seguito è stato internato in Germania in un campo di lavoro.



Il Caporale Alpino **Del Torchio Agostino**, Socio del **Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo**, il 30 novembre u.s. **ha compiuto 99 anni**. A festeggiarlo erano presenti i famigliari e alcuni rappresentanti del Gruppo.

Dall'8/09/43 al 29/03/44 nella Divisione Italiana Partigiana "GARIBALDI" ha combattuto nella guerra di liberazione in Jugoslavia contro la Germania ed è insignito del Diploma d'Onore rilasciato dal comando della Divisione.

Tanti auguri "GUSTIN"



**La Sezione di Varese e la Redazione di Penne Nere si felicitano con don Giorgio Spada per l'Onorificenza conferitagli nei mesi scorsi.**

Il Prefetto di Varese Enrico Ricci ha consegnato a Don Giorgio Spada il Diploma di autorizzazione rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a fregiarsi dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, conferitogli da Sua eminenza reverendissima il cardinale gran maestro dell'ordine.

Alla consegna, erano presenti il questore Giovanni Pepé, il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Claudio Cappello

ed il Capo Ufficio Operazioni del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, colonnello Giuseppe Granata.

A capo dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, dal 1496, si trova il pontefice, che dal 1949 ha delegato a rappresentarlo in tale istituzione un cardinale del collegio cardinalizio, col titolo di Gran Maestro. L'attuale Gran Maestro dell'Ordine è dal 29 agosto 2011 il cardinale Edwin Frederick O'Brien.

Don Giorgio Spada, 45 anni, è parroco di S. Ambrogio, Bregazzana e Fogliaro. Sacerdote dal 1999, è già stato vicario a Bosto ed è cappellano della Polizia di Stato di Varese e Como da più di dieci anni.

La nostra Sezione è onorata di contare su

Don Giorgio Spada quale Assistente Spirituale della Sezione.



*La Redazione augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo*



**PENNE NERE** - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

**Editrice:** Sezione A.N.A. di Varese - **Presidente** Franco Montalto **Direzione:** Via Degli Alpini 1 - 21100 Varese (VA)

**e-mail:** pennenere.varese@gmail.com **Sito Internet:** www.ana-varese.it

**Direttore Responsabile:** Roberto Vagaggini **Condirettore:** Fabio Bombaglio

**Redattori:** Nicola Margiotti - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

**Impaginazione e grafica:** Roberto Spreafico

**Stampa:** Antonio Ferrario Industria Grafica - Gallarate



# Gli Auguri di Buon Natale e Buon Anno 2019...

... del Presidente della Sezione

**Era la notte bianca di Natale  
ed era l'ultima notte degli alpini;  
silenzioso come frullo d'ale  
c'era il fuoco grande nei camini.**

*Il Maestro Bepi De Marzi, Alpino paracadutista e protagonista assoluto della coralità e della musica popolare contemporanea, a causa di problemi di salute ha lasciato la sua attività di musicista. Dalla sua amicizia con Mario Rigoni Stern e con molti altri Reduci sono nati brani straordinari, eseguiti da tutti i cori alpini.*

**Cammina cammina  
la casa è lontana  
la morte è vicina  
e c'è una campana  
che suona, che suona, din don dan...**

*Natale viene, il Bambino Gesù nasce in mezzo a noi ma quante case vivono in un'abbondanza che non conosce la condivisione? E quante case vivono nella freddezza di sentimenti vissuti con superficialità? Non sono le case degli Alpini! Noi siamo chiamati ad un Natale di operosa generosità, siamo*

... del Vicario  
Episcopale

**Gli Angeli della Santa  
Notte**

*Una delle immagine del presepe che mi ha sempre affascinato, è quella degli angeli della notte, quelli che avvolgono di luce i pastori che vegliano il gregge per incoraggiarli ad andare fino al Betlemme in cerca del Bambino deposto nella mangiatoia: sono gli angeli della danza che irradia la gloria di Dio in cielo e in terra.*

*Per tutti coloro che giacciono nella tenebra della notte rassegnati a una vita da niente, abituati ai giorni sempre uguali, alla ripetizione noiosa e senza speranza, appaiono, inattesi, gli angeli della notte e aprono orizzonti impensati, annunciano che la storia non è un ineluttabile andare verso la fine, ma una vigilia piena di promesse. E i pastori si lasciano convincere e si incoraggiano a vicenda a intraprendere vie nuove.*

*Che anche questo Santo Natale doni a voi Alpini e alle vostre care famiglie la gioia di guardare al Bambino Gesù per aumentare la speranza di cui noi e il mondo ha tanto bisogno!*

Buon Natale a tutti!

† Mons. Giuseppe Vegezzi  
Vicario Episcopale di Varese

*chiamati a donare con gioia il nostro tempo, a mettere la nostra Penna al servizio dei più bisognosi.*

**Gli alpini vanno come angeli bianchi  
e ad ogni passo coprono una fossa**

*Continuiamo a fare memoria dei nostri Caduti e di tutti gli Alpini della nostra Sezione che hanno vissuto il Natale di tempi ben più duri dei nostri, perché il tesoro dei valori che condividiamo si mantenga vivo e saldo e perché la nostra letizia sia piena nel segno di un Dio che si fa uomo come noi, che viene ad abitare in mezzo a noi per accompagnarci e rendere meno pesante il nostro zaino.*

*Auguro a tutti gli iscritti della nostra Sezione - Alpini, Artiglieri di montagna, Amici degli Alpini, soci Aggregati - un Santo Natale di meraviglia e serenità, nel caldo abbraccio della famiglia Alpina così come in quello della Famiglia di ciascuno, perché tutti noi sappiamo accogliere la buona novella con la semplicità, l'affiatamento e l'integrità che la nostra Associazione ci chiama a testimoniare anche in questi giorni di festa!*

Art. Mont. Franco Montalto

... dell'Assistente  
Spirituale della  
Sezione

Carissimi Alpini,

*Natale è di solito tempo di regali: vale la pena fermarsi e sostare un momento davanti al Presepe per accorgerci che la nostra vita non necessita solo e principalmente di doni materiali.*

*Ma siccome i regali - quelli fatti con il cuore - rallegrano sia chi li offre sia chi li riceve in dono, allora ripartiamo dal Presepe impegnandoci a fare due regali.*

**Il primo regalo la preghiera:** poca o tanta che sia, si possano unire tutte le nostre preghiere e insieme possano essere presentate al Signore. È un regalo chiesto da cuore a cuore, che vorrebbe giungere nel profondo per trasformare in luce quello che in noi c'è di oscuro come ci insegna il Vangelo.

*Di più: è un regalo che chiede un impegno, soprattutto a chi fa più fatica a pregare, ma non c'è da preoccuparsi, perché la fatica della preghiera sarà premiata con la gioia; e la gioia, una volta trovata, non si abbandona più.*

*Chi cerca Dio trova sempre la gioia, mentre chi cerca la gioia non sempre trova Dio. Dio è felice e rende felici!*

**Il secondo regalo è il sorriso:** insieme possiamo essere testimoni della gioia e della felicità, che trovano la loro piena realizzazione quando vengono condivise. Il sorriso sembra essere diventato una rarità ed è sempre più difficile incontrare persone sorridenti. Cambiamo noi! Iniziamo noi a scambiarci questo regalo per contagiare gli altri!

Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie!

Don Giorgio Spada  
Assistente Spirituale della Sezione

